

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2017

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2017

Redatta ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 254/2016

| Indice | Pagina |
|--|---------------|
| Nota metodologica | 3 |
| 1. L'approccio del gruppo Recordati alla Sostenibilità | 7 |
| 1.1. La sostenibilità in cifre | 7 |
| 1.2. Il modello aziendale del Gruppo | 7 |
| 1.3. L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità | 8 |
| 1.4. Gli Stakeholder del gruppo Recordati | 8 |
| 1.5. Analisi di materialità | 11 |
| 1.6. Benefici economici diretti e indiretti | 11 |
| 2. Qualità e sicurezza del prodotto | 15 |
| 2.1. Catena di fornitura | 16 |
| 2.2. Piani di verifica e ispezioni | 18 |
| 2.3. Serializzazione dei prodotti | 20 |
| 3. Le persone del gruppo Recordati | 22 |
| 3.1. Il valore delle nostre persone | 22 |
| 3.2. Diversità e pari opportunità | 26 |
| 3.3. Benessere dei lavoratori | 28 |
| 3.4. Formazione e sviluppo del capitale umano | 30 |
| 3.5. Salute e sicurezza sul lavoro | 33 |
| 4. L'attenzione per l'ambiente | 40 |
| 4.1. L'impegno per la tutela ambientale | 40 |
| 4.2. Consumi energetici ed emissioni | 41 |
| 4.3. Gestione delle risorse idriche | 50 |
| 4.4. Gestione dei rifiuti | 51 |
| GRI Index | 54 |

NOTA METODOLOGICA

Il gruppo Recordati (di seguito anche “Recordati” o il “Gruppo”) ha deciso di intraprendere un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative. Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività dell’impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l’impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è concretizzato per la prima volta nel 2017 con la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario (o anche “Dichiarazione non Finanziaria” o “Dichiarazione”), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all’interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall’impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell’anno 2017 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

L’identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di tipo Enterprise Risk Management (ERM), comprende anche i principali rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs 254/2016, in particolare:

- rischi connessi alla gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito HSE - Health and Safety Executive, incidenti industriali);
- rischi connessi ai diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena di fornitura (ad es. dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione fornitura fornitori critici);
- rischi legati alla corruzione (ad es. *compliance* a standard di qualità internazionali, *compliance* a normativa di informazione scientifica del farmaco).

Per una descrizione più ampia del sistema di gestione dei rischi aziendali, inclusi quelli non finanziari, di cui sopra, nonché sulle relative modalità di gestione, sono presenti nella sezione “Principali Rischi ed Incertezze” della Relazione sulla Gestione.

Il tema dei diritti umani, risultato uno dei temi rilevanti emersi dall’analisi materialità, è declinato dal Gruppo nella gestione dei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori e nella gestione dei rapporti con la catena di fornitura nel rispetto dei principi e valori richiamati dal Codice Etico di Gruppo. Il Gruppo si impegna infatti a rispettare i diritti umani fondamentali in osservanza delle Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro in tutti i Paesi in cui opera. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alle rispettive sezioni (ad es. “Catena di fornitura”, “Diversità e pari opportunità” e “Salute e Sicurezza sul lavoro”) della Dichiarazione non Finanziaria.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall’art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia, si segnala che maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie sono presenti anche nella Relazione sulla Gestione e nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei principali riferimenti ad altri documenti societari.

| | | |
|---|---|--|
| D.lgs.254/16, art.3 | Principali informazioni contenute nella Dichiarazione non Finanziaria con riferimento ai requisiti del D.lgs. 254/16 | Aree del Bilancio 2017 e altri documenti societari |
| Modelli di gestione e politiche praticate | Principali politiche praticate dall'impresa, modelli di gestione e principali attività svolte rispetto ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione | Codice Etico di Gruppo. Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario, sezioni <i>"L'Attenzione per l'ambiente"</i> , <i>"Qualità e sicurezza del prodotto"</i> , <i>"Le persone del gruppo Recordati"</i> . Relazione sulla Gestione 2017, sezione <i>"Salute, Sicurezza e Ambiente"</i> . Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione <i>"Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi"</i> . |
| Rischi identificati | Principali rischi identificati dall'impresa connessi ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione | Relazione sulla Gestione 2017, sezione <i>"Principali Rischi ed Incertezze"</i> . Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione <i>"Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi"</i> . |
| Temi ambientali | <ul style="list-style-type: none"> • consumi energetici e iniziative di efficientamento energetico • emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti in atmosfera • consumo di risorse idriche • gestione dei rifiuti | Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario, sezione <i>"L'Attenzione per l'ambiente"</i> . Relazione sulla Gestione, sezione <i>"Salute, Sicurezza e Ambiente"</i> . |
| Temi sociali | <ul style="list-style-type: none"> • donazioni e liberalità • iniziative ed attività sociali • salute e sicurezza dei consumatori • gestione della catena di fornitura | Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario, paragrafo <i>"Benefici economici diretti e indiretti"</i> e sezione <i>"Qualità e sicurezza del prodotto"</i> . |
| Temi attinenti al personale | <ul style="list-style-type: none"> • diversità e pari opportunità • benessere dei lavoratori • formazione e sviluppo delle risorse umane • relazioni industriali • salute e sicurezza sul lavoro | Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario, sezione <i>"Le persone del gruppo Recordati"</i> . Relazione sulla Gestione 2017, sezione <i>"Salute, Sicurezza e Ambiente"</i> . |
| Temi relativi al rispetto dei diritti umani | <ul style="list-style-type: none"> • sottoscrizione del Codice Etico di Gruppo da parte dei fornitori • osservanza delle disposizioni del Codice Etico di Gruppo in materia di diritti umani da parte di tutti i lavoratori | Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario, sezioni <i>"Catena di fornitura"</i> e <i>"Diversità e pari opportunità"</i> . |
| Temi relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva | <ul style="list-style-type: none"> • principi, valori e Codice Etico • Modello ex. D.lgs. 231/01, adozione di altri modelli di controllo e di altri codici deontologici • conformità a leggi e regolamenti • lotta alla corruzione attiva e passiva e Modello <i>Anti-Bribery</i> | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione <i>"Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi"</i> e paragrafo <i>"Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01"</i> . |

Il presente documento rappresenta quindi la prima Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2017 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017).

La Dichiarazione Non Finanziaria 2017 è stata redatta in conformità alle *Sustainability Reporting Guidelines* (versione G4), pubblicate a maggio 2013 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione «Core». In appendice al documento è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati che funge da bussola per i lettori. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell'analisi materialità realizzata nel 2017, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per il Gruppo e per i suoi *stakeholders*, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016 e che è contenuta all'interno della Dichiarazione non Finanziaria.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2017 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2017 consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo. Tuttavia si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell'attività dell'impresa:

- Il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi degli uffici dello stesso stabilimento). Tuttavia, è in corso lo sviluppo di un sistema di *reporting* di tali dati anche per tutte le altre sedi del Gruppo;
- Il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici include solo il personale degli stabilimenti produttivi del Gruppo (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale è stato considerato anche il personale dipendente degli uffici dello stesso stabilimento), dove sono stati identificati e valutati maggiori rischi. Tuttavia, è in corso lo sviluppo di un sistema di *reporting* di tali dati anche per la restante parte dell'organico.

In conformità allo *standard* di rendicontazione utilizzato, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel testo. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle *performance* e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2017 (pagine 51 e 66).

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo www.recordati.it.

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 12 marzo 2018 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 15 marzo 2018.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente".

Infine, nell'ottica di un miglioramento continuo, si segnala inoltre che il percorso intrapreso dal Gruppo in ambito di sostenibilità prevede una progressiva formalizzazione degli impegni e delle prassi operative in conformità ai principi del Codice Etico e al D.lgs. 254/16. In particolare, si prevede nei prossimi anni una progressiva integrazione del Codice Etico di Gruppo con riferimenti specifici ai principi, agli impegni e alle modalità di gestione implementate dal Gruppo rispetto alle principali tematiche di sostenibilità, con riferimento anche ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16.

Contatti

Per ogni informazione relativa alla Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati, si prega di far riferimento ai seguenti contatti:

Recordati S.p.A.

Sede legale – Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano

E-mail: investorelations@recordati.it

tel.: +39 02 48787.1 - Fax: +39 02 40074767

1. L'APPROCCIO DEL GRUPPO RECORDATI ALLA SOSTENIBILITÀ

1.1. La sostenibilità in cifre



1.2. Il Modello aziendale del Gruppo

Recordati è gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa italiana dal 1984 che conta oggi numerose filiali, sia europee sia extraeuropee, impegnate sia nel settore farmaceutico (tramite numerosi prodotti corporate e accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche) che chimico-farmaceutico (producendo numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica). Oltre ai paesi dell'Europa occidentale Recordati è direttamente presente anche in Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Polonia, Russia e gli altri paesi della Comunità di Stati Indipendenti (C.S.I.), Ucraina, Turchia, Tunisia, Stati Uniti d'America, Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America. Recordati vende i suoi prodotti complessivamente in 135 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza. Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. Infatti Recordati sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di queste patologie attraverso Orphan Europe e Recordati Rare Diseases, due società dedicate prevalentemente a malattie metaboliche rare di origine genetica.

Da sempre impegnato nella scoperta, nello sviluppo e nella vendita di prodotti innovativi e a elevato valore aggiunto (con particolare riferimento alla cura delle malattie rare), con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità della vita delle persone, nella missione di Recordati vi sono l'impegno nella ricerca, nell'innovazione, nella qualità e nella creazione di valore per i propri *stakeholder*, tutti elementi che sono tratti distintivi della responsabilità sociale d'impresa. Per ulteriori informazioni rispetto alle principali attività del Gruppo, i suoi prodotti e i mercati servizi, si rimanda a quanto riportato nelle sezioni "Recordati, un Gruppo Internazionale" e "Attività Operative" della Relazione sulla Gestione.

Il modello aziendale di gestione delle principali tematiche legate alla sostenibilità del Gruppo si esplica nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, adottato da tutte le Società Italiane del Gruppo Recordati. Per le Società estere, ove ritenuto necessario in conformità alle normative locali, sono state implementate o sono in corso di implementazione policies aventi funzione analoga a quelle del Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001.

I Modelli adottati dalle Società del Gruppo, conformi alle Linee Guida di Confindustria, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento effettuata da parte degli Organismi di Vigilanza. I Modelli Organizzativi ex D.lgs 231/2001 prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti del Decreto 231/2001 e del Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001 stesso. Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle società italiane del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti dal Responsabile della Direzione Audit Interno e da professionisti esterni. Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico programma. Gli Organismi di Vigilanza riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti). Tali Modelli Organizzativi sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al risk assessment in seguito alle novità in ambito normativo. Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli Organizzativi ex D.lgs 231/2001, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione “Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi” della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

L’approccio sistemico proprio del Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell’ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della privacy.

Parte integrante del Modello di Organizzazione ex D.lgs. 231/2001 è il Codice Etico, adottato o in via di adozione da tutte le Società del Gruppo, che costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali, tra cui: la tutela della persona, l’equità e l’eguaglianza, il comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi, la lealtà, la riservatezza delle informazioni, il rispetto degli interessi di ogni interlocutore, la professionalità e la protezione della salute e dell’ambiente.

Il Codice Etico detta inoltre le regole di comportamento, nei confronti di tutti i destinatari del Codice stesso, rispetto al tema della lotta alla corruzione attiva e passiva (ad es. il divieto di porre in essere pratiche di corruzione). Rispetto a questa tematica, il Gruppo si è dotato inoltre di un Modello *Anti-Bribery* che, valido per tutte le Società del Gruppo, consente una periodica valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *anti-bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove il Gruppo è presente con le proprie filiali. Tramite questi strumenti, il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo. Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all’interno della sezione “Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi” della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

1.3. L’impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità

Come ricordato dal Presidente e dal Vice-Presidente all’interno della *Lettera agli Azionisti* della Relazione sulla Gestione il gruppo Recordati ha recentemente intrapreso un percorso di maggiore attenzione verso i temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, oltre a garantire il proprio sviluppo a livello internazionale e nella cura delle malattie rare, tra le priorità del Gruppo oggi rientra anche quella di considerare

gli interessi di tutti gli *stakeholder* e gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato. Il successo di Recordati come impresa farmaceutica ha e deve avere benefici non solo per i pazienti, ma anche per tutti coloro per i quali il Gruppo lavora: i dipendenti, i clienti e i consumatori, i pazienti e le associazioni, gli investitori e la comunità finanziaria, i fornitori e i partner strategici.

Al fine di concretizzare i valori e i principi della sostenibilità in scelte operative e attività gestionali, è stato avviato un processo di coinvolgimento interno caratterizzato da:

- identificazione dei principali *stakeholder* con i quali il Gruppo è chiamato a instaurare una relazione di dialogo e condivisione;
- individuazione e valutazione delle tematiche rilevanti in ambito di sostenibilità economica, ambientale e sociale significative per l'attività del Gruppo e per i suoi *stakeholder*;
- condivisione dei valori, della missione e del percorso intrapreso per lo sviluppo di un processo di reporting sulle principali tematiche di sostenibilità.

1.4. Gli Stakeholder del gruppo Recordati

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri *stakeholder* di riferimento partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e prefiggersi importanti obiettivi da soddisfare.

Gli stakeholder del gruppo Recordati



Al fine di coinvolgere tutti gli *stakeholder* nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, le loro potenzialità, e di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati ha intrapreso alcune attività di *stakeholder engagement*, tra le quali:

- identificazione di una funzione incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti a capo dell'area *Investor Relations*. Tale funzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, cura i rapporti con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali e organizza periodici incontri aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria;
- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali stakeholder con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2017 il gruppo Recordati conta la partecipazione a 58 associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera, con le quali assicura un flusso informativo costante e continuo.

Associazioni industriali e di settore del gruppo Recordati, anno 2017

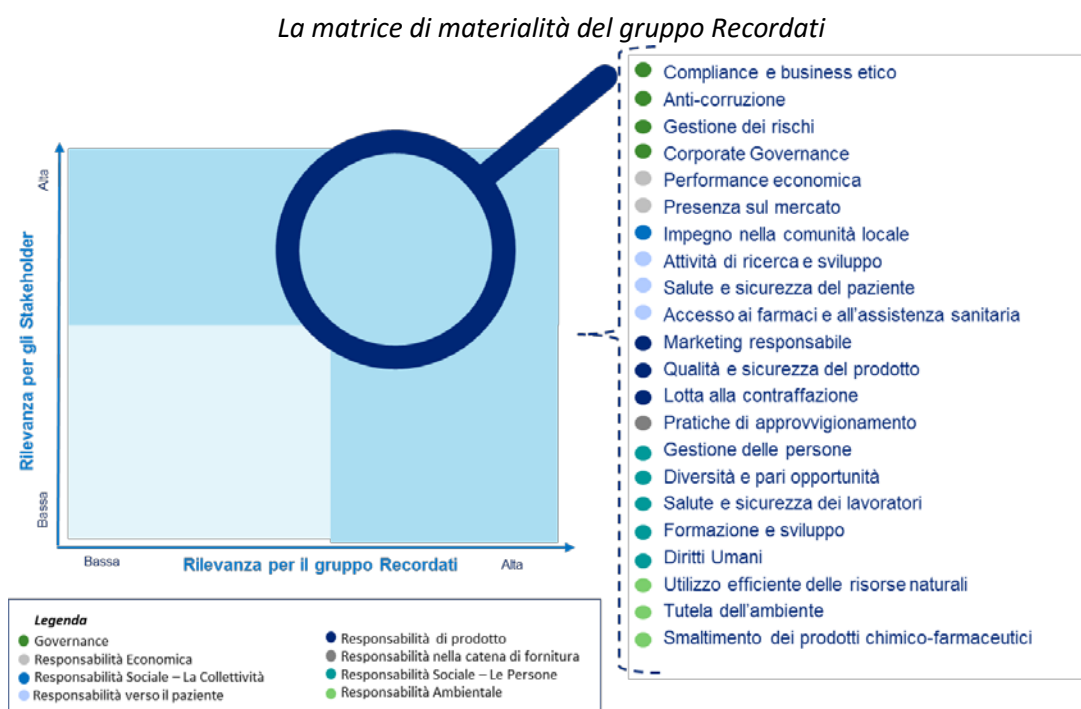
| | |
|---|--|
| <p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmindustria • EPFIA • ASSONIME <p>Francia</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEEM – Les Entreprises du Médicament • AFIPA - Association Française de l'Industrie Pharmaceutique pour l'Automédication) <p>Belgio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pharma.be <p>Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> • BAH – Bundesverband der Arzneimittel-Hersteller e.V. • AGV Chemie – Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie • IHK Ulm – Industrie und Handelskammer Ulm • AKG e.V. – Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V. • Camera di Commercio Italo-Tedesca • Pharma-Lizenz Club • BPI – Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. <p>Austria</p> <ul style="list-style-type: none"> • PHARMIG – Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs <p>Spagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmindustria • Anefp <p>Irlanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pharmachemical Ireland • IPHA – Irish Pharmaceutical and Healthcare Association • National Irish Safety Association • IBEC (Irish Business Employers' Confederation) • Cork Chamber of Commerce • Institute of Environmental Management and Assessment (IEMA) Production • Irish Exporters Membership - Logistics • PMI – Pharmaceutical Managers of Ireland • MMRI – Medical Reps Institute of Ireland <p>Portogallo</p> <ul style="list-style-type: none"> • APIFARMA – Portuguese Pharmaceutical Association • GROQUIFAR <p>Polonia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Izba Gospodarcza Chamber of Commerce "FARMACJA POLSKA" <p>Repubblica Ceca</p> <ul style="list-style-type: none"> • SARAP – Slovenská asociácia spoločností v oblasti liekovej regulácie • CASP – Česká Asociace pro Speciální Potraviny | <p>Russia</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIM - Unimpresa <p>Ucraina</p> <ul style="list-style-type: none"> • EBA – European Business Association <p>Turchia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pharmaceutical Manufacturers Association of Turkey • ICI – The Istanbul Chamber of Industry • ICC – The Istanbul Chamber of Commerce • Camera di Commercio Italo-Turca • Çerkezköy Organized Industrial Zone • Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry • Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association • The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Turkey <p>Grecia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio Italo-Ellenica <p>Tunisia</p> <ul style="list-style-type: none"> • CNIP – The National Chamber of Pharmaceutical Industry • The Council of the Pharmacists Association <p>USA</p> <ul style="list-style-type: none"> • American Association of Pharmaceutical Scientists • American Chemical Society • BIO – Biotechnology Innovation Organization • DIA – The Drug Information Association • Global Genes • Healthcare Distribution Management Association • International Society of Pharmaceutical Engineers • Parenteral Drug Association • Regulatory Affairs Professional Society <p>Svizzera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Swiss Association of the Pharmaceutical Industry • Business Association Chemistry, Pharma, Biotech • Swiss Healthcare Licensing Group • Swiss Health Quality Association <p>Spagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmindustria • Anefp |
|---|--|

1.5. Analisi di materialità

Al fine di identificare le principali tematiche di sostenibilità rilevanti per il proprio business, nel corso del 2017 il gruppo Recordati ha svolto un'attività di *stakeholder engagement* interna con il coinvolgimento del Top Management, per mezzo della quale sono state discusse e condivise tutte le possibili tematiche di carattere economico, sociale, ambientale, di Governance e di prodotto, ritenute significative per il settore di riferimento e richiamate espressamente dal D.lgs. 254/2016.

Il risultato dell'analisi condotta si riflette nella matrice di materialità, che rappresenta le 22 tematiche risultate materiali sulla base della loro rilevanza in ambito economico, sociale e ambientale sia per il gruppo Recordati, sia per gli *stakeholder* di riferimento.

Il quadro fornito dall'analisi di materialità rappresenta un importante strumento a disposizione del Gruppo per identificare le proprie priorità in materia di sostenibilità e definire le azioni da sviluppare in tale ambito.



1.6. Benefici economici diretti e indiretti

Nel corso del 2017 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di redditività per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici, da quelli diretti per gli *stakeholder* tramite il valore economico distribuito, a quelli indiretti per varie associazioni o enti terzi a cui il Gruppo contribuisce tramite donazioni e liberalità.

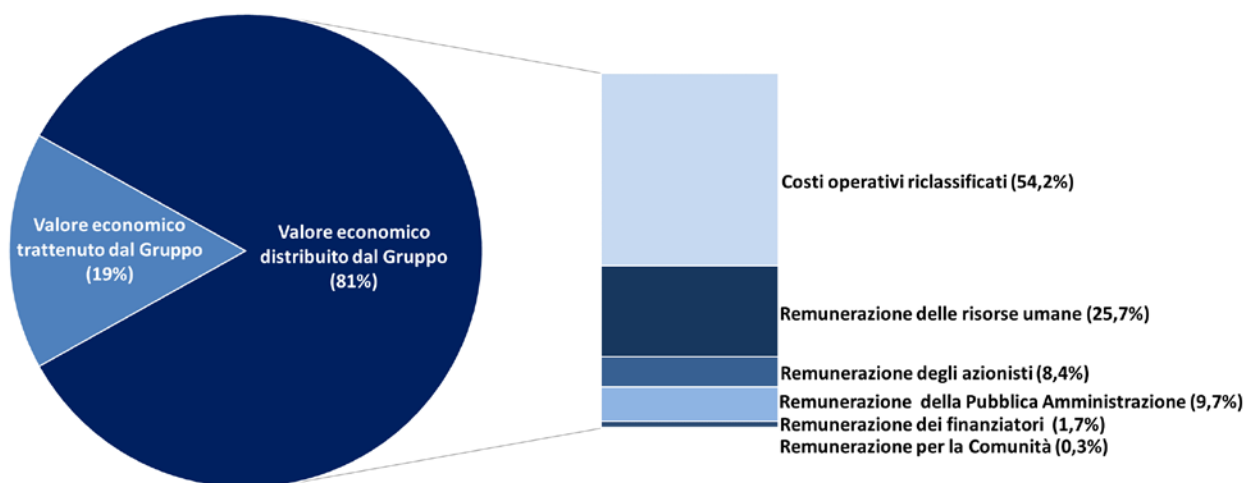
Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi *stakeholder*. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di *stakeholder* con i quali il gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori (costi operativi riclassificati), risorse umane (Remunerazione delle risorse umane: costi del personale), azionisti (Remunerazione degli azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (Remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari) e Pubblica Amministrazione (Remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse).

Nel corso del 2017, del Valore Economico generato dal gruppo Recordati (pari a € 1.289 milioni) è stato distribuito circa l'81% (pari a € 1.039 milioni), così ripartito:

- costi operativi riclassificati pari a € 563 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 268 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 87 milioni, attribuibili alla distribuzione dei dividendi agli azionisti¹;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 100 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a € 18 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- Donazioni liberali, sponsorizzazioni e contributi in favore della comunità, pari a circa € 3 milioni, di cui € 2 milioni stanziati per il 2018.

Distribuzione del Valore Economico generato e distribuito dal gruppo Recordati, anno 2017²



Donazioni e liberalità

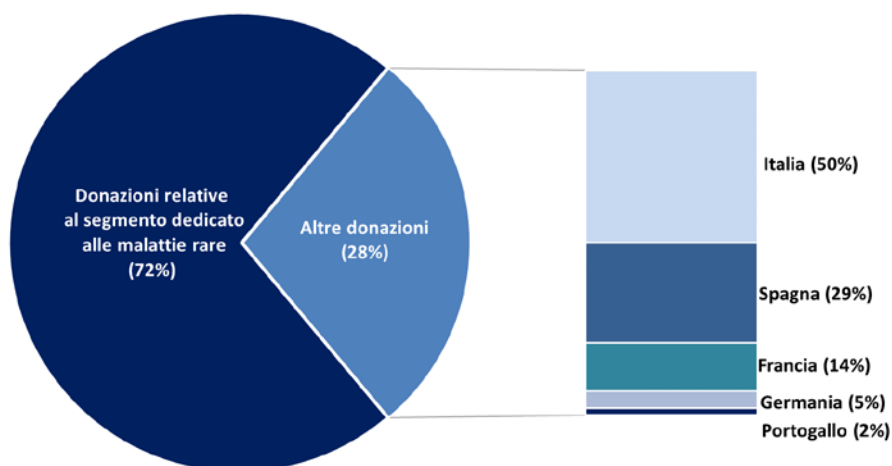
L'impegno per il sostegno dei pazienti, valore insito nelle attività del gruppo Recordati, si declina anche nello sviluppo di attività di utilità sociale e di supporto a enti che operano nel campo medico-sanitario. Si tratta di azioni che il Gruppo implementa allo scopo di sostenere ogni anno le numerose associazioni che si dedicano all'assistenza dei malati e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie e a progetti e iniziative di ricerca, appoggiando istituzioni sociali e culturali che svolgono ogni giorno con serietà e passione la

¹ Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento solo all'acconto deliberato nel mese di novembre 2017 e non considera il saldo che sarà deliberato a aprile 2018.

² La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è un indicatore quantificabile attraverso il calcolo del valore economico, elaborato sulla base delle Linee Guida sviluppate dal "GRI - Global Reporting Initiative" e delle linee guida del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

loro opera. Durante l'anno 2017, il gruppo Recordati ha erogato donazioni e liberalità a fondazioni, associazioni, ONLUS e istituti medici per un valore totale di circa € 1 milione, di cui il 72% è destinato alle attività del segmento dedicato alla cura delle malattie rare. La restante parte, pari al 28% del totale, fa riferimento alle erogazioni liberali e ai contributi offerti a enti e associazioni di carattere sociale e culturale distribuite tra i diversi paesi: Italia (50%), Spagna (29%), Francia (14%), Germania (5%) e Portogallo (2%).

Suddivisione delle donazioni e erogazioni liberali erogate dal gruppo Recordati, anno 2017³



In aggiunta alle donazioni erogate nel corso dell'anno, a seguito di un ciclo di incontri tra l'Università di Milano e l'ASST Fatebenefratelli Sacco, nel 2017 il gruppo Recordati ha manifestato la volontà di effettuare una donazione all'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano per la realizzazione delle opere di riqualificazione dell'area di degenza pediatrica e ambulatoriale neurologica. Il Gruppo ha quindi prontamente stanziato una donazione di € 2 milioni per la futura realizzazione del nuovo Reparto di Pediatria e il contemporaneo spostamento e realizzazione del nuovo Reparto di Neurologia dell'Ospedale, che rappresentano il primo e importante tassello nell'attuazione del progetto del Polo Pediatrico Milanese. Attraverso questo contributo, il gruppo Recordati vuole dimostrarsi ancora una volta protagonista di un investimento che consentirà alla collettività milanese di raggiungere traguardi importanti e cure sempre più appropriate nel settore pediatrico.

Iniziative ed attività sociali

Oltre alle donazioni in forma di erogazione di denaro, nei territori in cui è presente con le proprie Società il gruppo Recordati fornisce storicamente un contributo costante e di rilievo nell'ideazione e nella realizzazione di iniziative, eventi e progetti sociali e aggregativi rivolti alle fasce deboli della popolazione, agli stranieri, a chi vive situazioni di disabilità o *handicap* e, più in generale, qualsiasi tipo di disagio e difficoltà. La tipologia di contributo è funzione della popolazione cui è rivolto e delle peculiarità dell'ente associativo supportato. In particolare è importante a riguardo citare:

- Il contributo, in forma di beni materiali (ad es. strumentazioni informatiche) ad associazioni quali "Terre Rouge" in Francia, che fornisce supporto alla popolazione africana in ambito di educazione e salute o agli istituti scolastici in Tunisia per l'istruzione primaria;

³ Tale suddivisione tiene conto solamente delle donazioni liberali erogate nel corso del 2017, pari a circa € 1 milione.

- l'affidamento di servizi aziendali a enti per disabili: è il caso in Germania di *Donau-Ilker-Werkstätten* (cui viene affidato un servizio di supporto al fleet management) e *Grüner Zweig* (cui viene affidato un servizio di lavanderia);
- il supporto diretto del personale Recordati nell'organizzazione e gestione di attività sociali: è il caso in Germania di *Diakonie Neu-Ulm* (che gestisce l'organizzazione di eventi per senzatetto e persone disagiate) o in Irlanda dell'adesione alle iniziative di pulizia e tutela dell'ambiente.

La Course Des Héros

La "Course des Héros", uno degli eventi a scopo benefico più importanti di Francia, è un appuntamento annuale consolidato per il team della Società del Gruppo Orphan Europe. Da quattro anni ormai la squadra di Orphan Europe collabora con l'Associazione L'Envol per raccogliere i fondi necessari a "Terapie Ricreative" organizzate per bambini gravemente ammalati, accolti in strutture a loro dedicate. 19 partecipanti del team di Orphan Europe il 18 giugno a Parigi hanno raccolto € 3.310 da donare a L'Envol. Complessivamente la corsa ha permesso di raccogliere € 2 milioni. La corsa è un modo per dimostrare il proprio coinvolgimento nella cura dei pazienti e delle loro famiglie. In 20 anni di attività, L'Envol ha accolto 7.500 bambini dai 7 ai 17 anni nelle sue strutture gestite da professionisti esperti e da volontari.



2. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti, al fine di assicurare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante la fase di ricerca, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti e l'assenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. Inoltre, enti nazionali ed europei valutano i dati di tali studi prima di autorizzare l'immissione in commercio dei medicinali.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del gruppo Recordati sono selezionati e periodicamente valutati in base a piani di verifica che attestano la conformità a diversi criteri, da quelli ambientali a quelli di buona qualità dei materiali forniti.

Nelle operazioni produttive, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le Norme di Buona Fabbricazione, in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali e costantemente sottoposti a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e regolamentazioni interne.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati sta predisponendo il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive Europee in tema di anticontraffazione, rispettando le misure attese dall'Unione Europea per la serializzazione dei prodotti e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni. Inoltre, nella valutazione di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti.

Infine, anche dopo la vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale i medici e i pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei medicinali Recordati.

Conformità a leggi e regolamenti

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo: *"la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività"*.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del Quality Assurance (sia in ambito clinico che produttivo), del Regulatory Affairs, la Qualified Person e il Compliance Officer. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di partner commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), ottenuta dallo stabilimento di Cork e valida fino al 11.01.2020.

In merito ai casi di non conformità, durante l'anno 2017 il Gruppo ha registrato un numero limitato di episodi: solo alcune filiali del Gruppo hanno infatti evidenziato la presenza di alcuni episodi qualificabili come violazioni e/o contestazioni provenienti dalle competenti autorità locali o dai consumatori, e le eventuali sanzioni monetarie ricevute sono state tutte inferiori della soglia di significatività considerata:

- la Società controllata Italchimici S.p.A. ha registrato un caso di richiamo volontario di un lotto di un dispositivo medico, distribuito da Italchimici S.p.A. ma prodotto da un produttore terzo, in seguito alla segnalazione di un difetto di qualità da parte del produttore stesso. La problematica riscontrata, relativa

a un'anomala consistenza del prodotto, non ha riguardato rischi per la salute, ma solamente l'inefficacia del medicinale. Pertanto, Italmichimi S.p.A. ha optato per il richiamo dal mercato, mentre il produttore ha inviato il relativo avviso di sicurezza al Ministero della Salute;

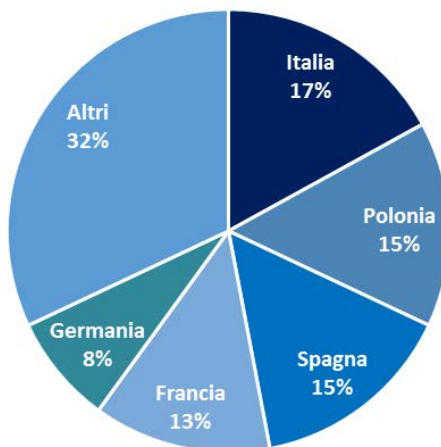
- a seguito di un'ispezione eseguita nella filiale portoghese Jaba-Recordati S.A., le autorità locali hanno richiesto una gestione unica delle informazioni relative alle attività di farmacovigilanza piuttosto che una gestione condivisa dalla filiale portoghese e dalla Capogruppo. Nonostante non ci sia stata alcuna sanzione, la Capogruppo ha comunque predisposto un piano d'azione volto a implementare quanto richiesto dall'autorità portoghese;
- la filiale turca Recordati İlaç ha registrato, nel corso dell'anno, il richiamo di un lotto di un prodotto di cui la filiale turca è distributore, a seguito di una sanzione monetaria a carico del produttore. Nello stesso anno, la stessa filiale ha richiamato un lotto di un altro medicinale a causa di una diversa colorazione del prodotto e a causa di una perdita dal tappo della confezione;
- a seguito di una segnalazione di un paziente, la Capogruppo ha registrato un errore nel testo riportato sul retro dell'astuccio di un medicinale commercializzato sul mercato italiano. Si è pertanto proceduto al ritiro volontario di due lotti e alla notifica dei testetti rettificati;
- la filiale in Ucraina ha pagato una sanzione di trascurabile importo in relazione alla presunta non conformità di uno spot pubblicitario televisivo relativo a un medicinale rispetto alla normativa vigente in Ucraina;
- Recordati Ireland Ltd ha provveduto a effettuare il richiamo dal mercato di due lotti di medicinali, rispettivamente dal mercato polacco e ceco/slovacco, per un decremento del contenuto di principio attivo, senza però nessun rischio di sicurezza per i pazienti, ma semplicemente un rischio di minore efficacia.

2.1. Catena di fornitura

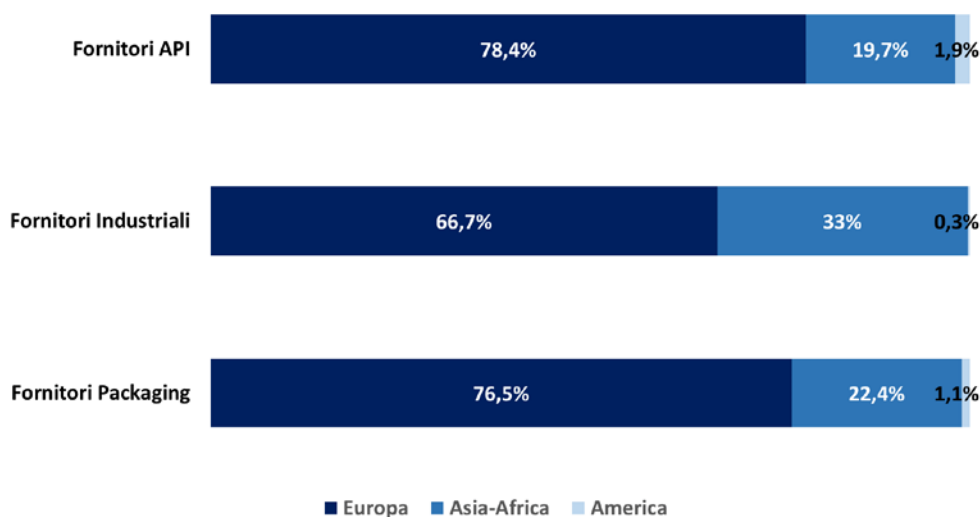
La catena di approvvigionamento del gruppo Recordati, operativa in un mercato fortemente regolamentato, è caratterizzata dalla ricerca di efficienza sia in termini economici che in termini di sostentamento della filiera. I fornitori del gruppo Recordati sono circa 14.000, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, marketing, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dagli API (*Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2017 i fornitori qualificati di API del gruppo Recordati sono circa 400, distribuiti principalmente tra paesi Europei e India. Invece, i fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono circa 190, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo (di questi, circa il 10% è qualificato per due o più stabilimenti del Gruppo). Esiste, dunque, una spiccata autonomia nella selezione dei fornitori con una netta propensione a rivolgersi a produttori locali dei materiali di confezionamento, soprattutto secondari e terziari. Invece, i fornitori di Gruppo di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono circa 1.300 con una spiccata presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. Infine, va segnalato che i fornitori di prodotto finito sono circa 130 a livello di Gruppo, con una spiccata presenza di produttori europei rispetto a quelli americani.

Suddivisione percentuale dei fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2017



Suddivisione percentuale delle tre principali tipologie di fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2017



Per poter operare all'interno del gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica dei fornitori è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale che tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice e Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica. Al fine di standardizzare il processo di selezione, nel corso del 2015 è stato avviato il progetto ATTITUDE, che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di *eProcurement*). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi sono:

- l'attenzione posta nel rispetto dell'ambiente e delle leggi che lo regolamentano, al fine di non prediligere in alcun modo il risparmio economico rispetto al deterioramento dell'ambiente o ad altri vantaggi che

contrastino i valori del Gruppo (come richiamato dal Codice Etico di Gruppo). Questo parametro viene valutato tramite la richiesta esplicita circa il possesso da parte del fornitore di specifiche certificazioni ambientali;

- il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori, la prevenzione dello sfruttamento minorile e il divieto di lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione a tale Codice Etico e il rispetto delle pratiche da esso previste;
- il rispetto della normativa Europea ICH Q3D (in vigore da giugno 2016) che pone dei limiti sul contenuto di metalli pesanti negli API, eccipienti, prodotti intermedi e materie prime fornite.

Tale processo di gestione è stato implementato con successo nel 2016 in Italia. Recordati si è posta l'obiettivo di estendere lo stesso a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2019, al fine di creare un unico e condiviso *database* dei fornitori.

2.2. Piani di verifica e ispezioni

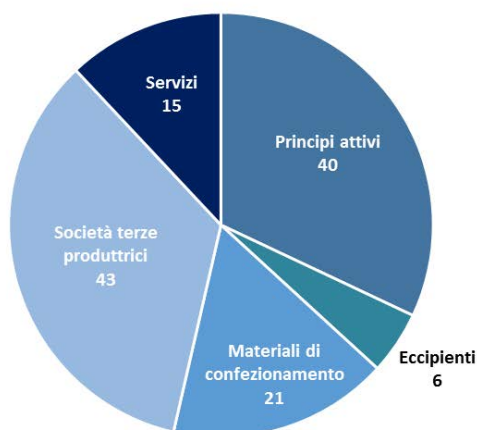
Al fine di garantire la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori a leggi e regolamenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono periodici piani di verifica nella filiera di approvvigionamento, oltre continue ispezioni e auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.

Piani di verifica per i fornitori

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzi farmaceutici che producono medicinali, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), eccipienti e materiali di confezionamento. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche al monitoraggio delle forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità.

In conformità con le versioni correnti delle procedure per la qualifica dei fornitori, tutti i fornitori, in particolare quelli di principi attivi, eccipienti e i fornitori di servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2017, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 125 *audit* presso i fornitori, di cui il 34% a società terze produttrici, il 32% a fornitori di principi attivi, il 17% a fornitori di materiali di confezionamento, il 12% a fornitori di servizi e il 5% a fornitori di eccipienti.

Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica, anno 2017



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimica farmaceutica verso i fornitori, va segnalato che nel corso del 2017 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha effettuato 4 audit a fornitori di materie prime e 2 audit a fornitori di servizi.

Ispezioni nei siti produttivi

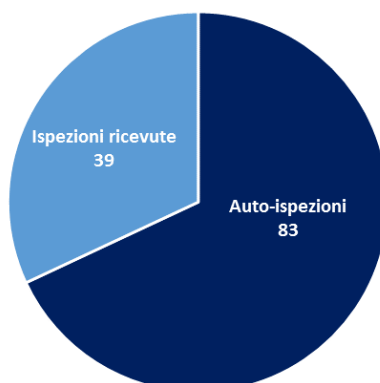
I siti produttivi del gruppo Recordati sono periodicamente oggetto di ispezioni interne o esterne (da parte di autorità competenti, aziende terze e clienti) al fine di certificare la conformità a regolamenti sulla qualità dei prodotti.

In fase di produzione, ogni singolo lotto di medicinali Recordati è prodotto in accordo con i *dossier* approvati dalle autorità sanitarie preposte e sottoposto ai controlli richiesti per garantirne la qualità.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali, le linee guida e gli standard previsti per la produzione di prodotti finiti farmaceutici. In particolare, gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali competenti e internazionali. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.

Nel corso del 2017 sono state condotte in totale 122 ispezioni/*audit* presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo in materia di qualità e sicurezza del prodotto. Tra queste, 83 sono state auto ispezioni eseguite dal Gruppo stesso nei propri stabilimenti (pari al 68%), mentre le restanti 39 sono state effettuate da autorità competenti (Ministeri della Salute, Agenzie, enti certificatori, FDA e AIFA) e aziende terze. In particolare, durante il 2017 gli stabilimenti di produzione farmaceutica di Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s, Recordati Ilac Recordati Rare Diseases Inc e Herbacos Recordati s.r.o. hanno ricevuto ispezioni periodiche dalle rispettive Agenzie regolatorie. I primi due hanno ricevuto ispezioni di tipo GMP, il terzo ha ricevuto un'ispezione di tipo GDP.

Suddivisione delle ispezioni/audit condotte in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici, anno 2017



Rispetto invece alle ispezioni ricevute dai due stabilimenti chimico farmaceutici, occorre segnalare che nel 2017 nello stabilimento di Campoverde di Aprilia non sono state condotte verifiche sul Sistema di Gestione della Qualità da parte di enti esterni al Gruppo. Tuttavia, il reparto interno Assicurazione Qualità ha condotto 14 *audit* interni allo stabilimento nei reparti di produzione, controllo qualità e manutenzione. Relativamente allo stabilimento di Cork, si segnalano le seguenti ispezioni:

- a gennaio 2017 un'ispezione da parte dell'Health Products Regulatory Authority (HPRA) del Ministero della Salute Irlandese, per il rinnovo triennale del Certificato di conformità alle Norme di Buona Fabbricazione relativo all'impianto per la produzione di principi attivi. L'ispezione, che ha avuto esito positivo e che ha permesso il rinnovo del certificato GMP per altri tre anni, ha identificato alcune raccomandazioni. Pertanto, la filiale ha implementato alcune azioni di controllo che, come concordato con l'Autorità stessa, permetteranno di rafforzare ulteriormente i sistemi di Qualità e il piano di Validazione in essere nello stabilimento di Cork. Sempre nell'ambito della conformità alle norme GMP, durante l'anno lo stabilimento è stato ispezionato da parte di un cliente che ne acquista un principio attivo, anche questa con esito positivo;
- a marzo 2017 un'ispezione interna per la verifica della conformità a tutte le norme GMP, con esito favorevole;
- a novembre 2017 una seconda ispezione interna con oggetto attività manutentive, anche questa con esito favorevole con alcune potenziali migliorie identificate.

2.3. Serializzazione dei prodotti

A partire dal 2006 l'EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations*) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model (ESM)*. In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'European Medicines Verification System (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa entrerà in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Dopo tale data, non potranno più essere immessi in commercio farmaci che non soddisfano i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.

A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi che presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto procede in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa. Numerose attrezzature sono

già state installate nei quattro stabilimenti farmaceutici coinvolti nel progetto nel corso del 2017, mentre le restanti verranno installate nel corso del 2018. Tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte saranno raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione in-out verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA e Corea i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza, mentre in Russia le filiali si conformeranno entro dicembre 2018, quando si prevede che entreranno in vigore analoghe normative locali.

3. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI

3.1. Il valore delle nostre persone

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico tradizionale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato.

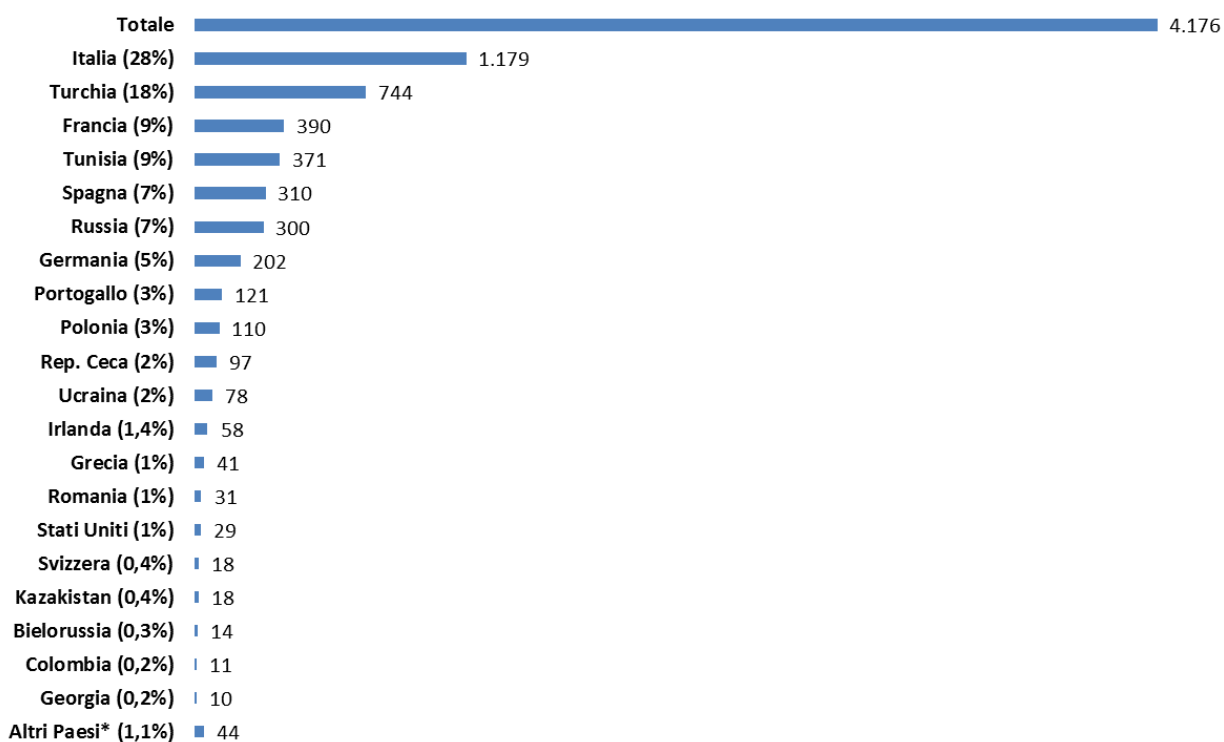
Per questo motivo, la politica praticata dal Gruppo per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse mira a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, la valorizzazione delle risorse umane è un elemento prioritario in ambito di copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più rispondenti ai profili richiesti dalle funzioni aziendali nel rispetto dei tempi previsti e dei riferimenti di costo di mercato.

L'organico di Gruppo al 31 dicembre 2017 è costituito da 4.176 dipendenti, di cui il 55% è costituito da uomini e il restante 45% da donne. Rispetto all'organico di fine 2016 (4.116 dipendenti) si registra una sostanziale continuità, con un incremento di 60 persone dovuto perlopiù all'ampliamento di alcune strutture commerciali (in Polonia, Repubblica Ceca, Grecia) e al potenziamento delle strutture corporate e di filiali della Business Unit Orphan Drugs. Al dato dell'organico del Gruppo occorre aggiungere altre 200 persone che collaborano con il Gruppo a vario titolo, di cui circa la metà è costituita da donne.

Suddivisione dei dipendenti e collaboratori per genere, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | 2016 | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dipendenti | 2.297 | 1.879 | 4.176 | 2.283 | 1.833 | 4.116 |
| Collaboratori | 103 | 97 | 200 | 52 | 96 | 148 |
| Totale | 2.400 | 1.976 | 4.376 | 2.335 | 1.929 | 4.264 |

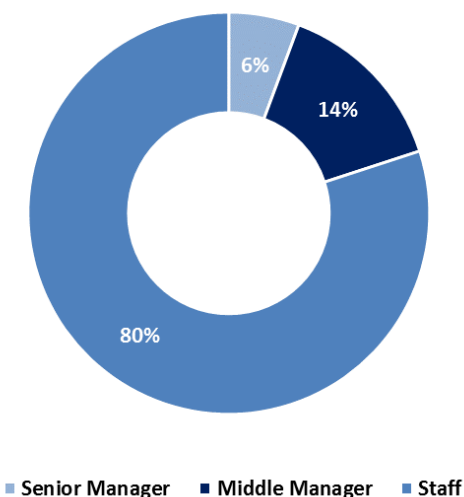
Suddivisione dei dipendenti per Paese, al 31 dicembre 2017 (n. persone)



(*) La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, Belgio, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Messico, Regno Unito, Svezia, Ungheria, Canada e Malesia.

Per quanto riguarda la scomposizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, 237 dipendenti sono *Senior Manager* (pari al 6% del totale e assimilabili in Italia ai Dirigenti), 598 sono *Middle Manager* (pari al 14% e assimilabili in Italia ai Quadri), mentre 3.341 dipendenti, che rappresentano lo *Staff*, sono il restante 80%.

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale, al 31 dicembre 2017

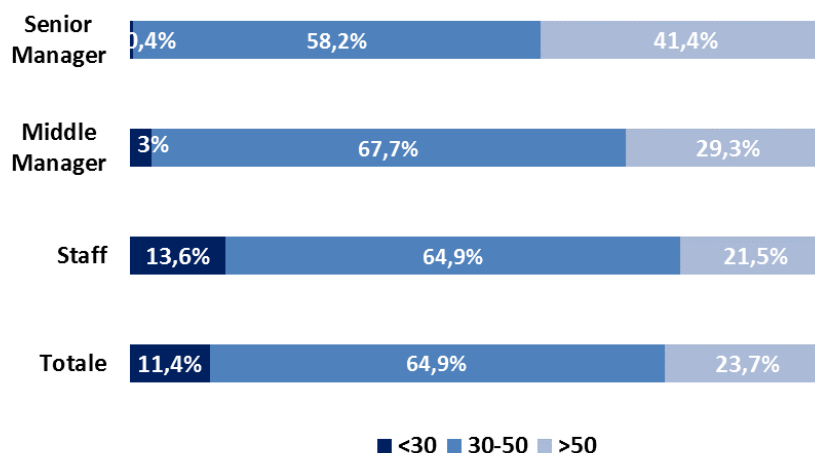


Circa il 65% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 24% ha un'età superiore ai 50 anni e l'11% ha un'età inferiore ai 30 anni.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | | 2016 | | | |
|----------------|------------|--------------|------------|--------------|------------|--------------|------------|--------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | <30 | 30-50 | >50 | Totale |
| Senior Manager | 1 | 138 | 98 | 237 | 0 | 118 | 81 | 199 |
| Middle Manager | 18 | 405 | 175 | 598 | 33 | 434 | 143 | 610 |
| Staff | 455 | 2.167 | 719 | 3.341 | 614 | 2.107 | 586 | 3.307 |
| Totale | 474 | 2.710 | 992 | 4.176 | 647 | 2.659 | 810 | 4.116 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre 2017



La politica di *recruiting* praticata prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno, con lo sviluppo di percorsi di carriera orizzontali e verticali per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già all'interno del Gruppo attraverso l'apposito sistema di auto-candidatura, sia dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente o con l'utilizzo di società di selezione qualificate.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo delle risorse umane, il Gruppo favorisce e privilegia la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate. Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire dagli studenti dell'ultimo anno universitario o dai neo-laureati, indicati dalle Università o dai Master di specializzazione, offrendo ai giovani l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo tramite stage e contratti di apprendistato come percorsi di inserimento, in particolare nelle aree Finance, Ricerca e Sviluppo, Marketing e Industriale. Per scegliere le candidature migliori, viene utilizzato un *Assessment Center*, condotto internamente, finalizzato a valutare le competenze relazionali e trasversali dei giovani con cui il Gruppo entra in contatto.

Tra le iniziative finalizzate ad agevolare l'inserimento delle risorse umane, nel corso del 2017 è stata condivisa con le strutture HR delle diverse Società del Gruppo una "*Recruiting Grid*" per supportare ciascun *manager* di linea coinvolto nella scelta di una nuova risorsa, durante il colloquio di selezione con il candidato. In sintesi, si tratta di

una serie di spunti attraverso cui esplorare se e in che misura il candidato possieda ciascuna delle singole competenze manageriali distintive del gruppo Recordati. Il *manager*, durante l'intervista attinge a un *set* di suggerimenti su come porsi all'ascolto dell'interlocutore, su come porre le domande e su quali aspetti approfondire. Inoltre, la "Recruiting Grid" offre poi alcuni indicatori, sia positivi sia negativi, che possono confermare o meno la presenza di una determinata competenza.

Nel corso del 2017 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 631 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2017) pari a 15,1%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 571 (con un tasso di *turnover* in uscita, inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2017, pari al 13,7%).

Suddivisione dei dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | | | 2016 | | | | |
|-------------------------|------|-------|-----|--------|------------|------|-------|-----|--------|------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % |
| Entrate - Gruppo | | | | | | | | | | |
| Uomini | 92 | 183 | 26 | 301 | 13% | 111 | 248 | 32 | 391 | 17% |
| Donne | 97 | 212 | 21 | 330 | 18% | 114 | 184 | 21 | 319 | 17% |
| Totale | 189 | 395 | 47 | 631 | 15% | 225 | 432 | 53 | 710 | 17% |
| Turnover % | 40% | 15% | 5% | 15% | | 35% | 16% | 7% | 17% | |
| Uscite - Gruppo | | | | | | | | | | |
| Uomini | 55 | 207 | 25 | 287 | 12% | 42 | 170 | 28 | 240 | 11% |
| Donne | 76 | 173 | 35 | 284 | 15% | 78 | 175 | 30 | 283 | 15% |
| Totale | 131 | 380 | 60 | 571 | 14% | 120 | 345 | 58 | 523 | 13% |
| Turnover % | 28% | 14% | 6% | 14% | | 19% | 13% | 7% | 13% | |

Suddivisione dei dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica, al 31 dicembre 2017

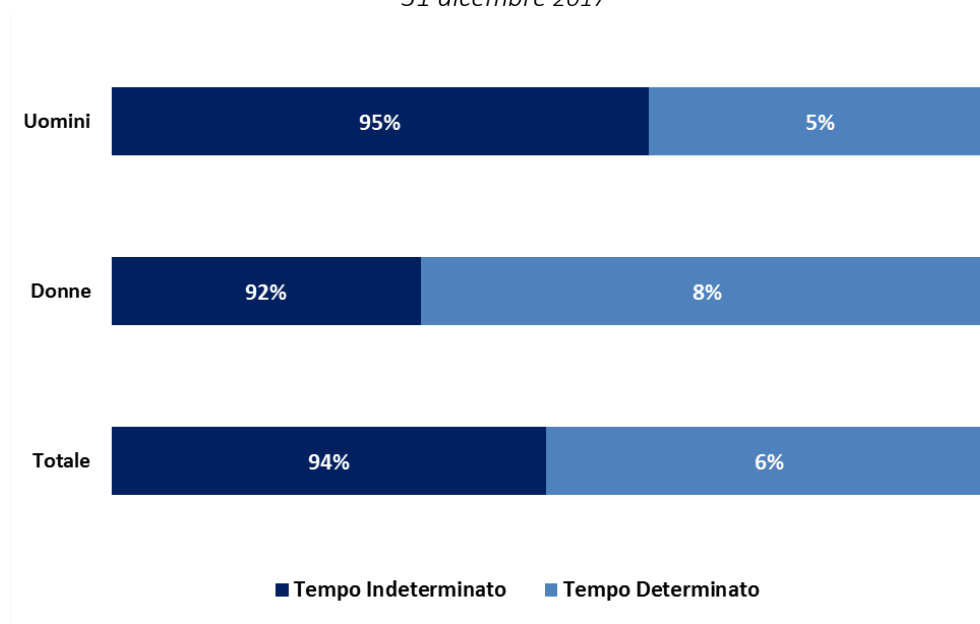
| N. persone | 2017 | | | | | | | | | |
|-------------------------|------|-------|-----|--------|-------------------------|-----|-------|-----|--------|------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % |
| Entrate - Italia | | | | | Entrate - Estero | | | | | |
| Uomini | 24 | 27 | 6 | 57 | 6,7% | 68 | 156 | 20 | 244 | 16,9% |
| Donne | 4 | 16 | 4 | 24 | 7,3% | 93 | 196 | 17 | 306 | 19,7% |
| Totale | 28 | 43 | 10 | 81 | 6,9% | 161 | 352 | 37 | 550 | 18,4% |
| Uscite - Italia | | | | | Uscite - Estero | | | | | |
| Uomini | 7 | 30 | 8 | 45 | 5,3% | 48 | 177 | 17 | 242 | 16,7% |
| Donne | 3 | 17 | 4 | 24 | 7,3% | 73 | 156 | 31 | 260 | 16,8% |
| Totale | 10 | 47 | 12 | 69 | 5,9% | 121 | 333 | 48 | 502 | 16,8% |

Il gruppo Recordati considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito importante sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 94% delle risorse (pari a 3.922 dipendenti) è assunta con un contratto a tempo indeterminato e il 6% (pari a 254 dipendenti) con contratto a tempo determinato. Si segnala inoltre che, rispetto al 2016, nel 2017 i dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono cresciuti del 3%.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | 2016 | | |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Tempo Indeterminato | 2.189 | 1.733 | 3.922 | 2.180 | 1.641 | 3.821 |
| Tempo Determinato | 108 | 146 | 254 | 103 | 192 | 295 |
| Totale | 2.297 | 1.879 | 4.176 | 2.283 | 1.833 | 4.116 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre 2017



Nell’ottica di un miglioramento continuo volto a garantire la massima condivisione delle informazioni sulle risorse umane, va segnalato che, nel corso del 2017, è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un *database* centralizzato, con l’obiettivo di convogliare i dati (anagrafici, contrattuali e retributivi) di tutti i dipendenti del Gruppo e implementare iniziative finalizzate alla massima coerenza intra-gruppo.

3.2. Diversità e pari opportunità

Come richiamato nel Codice Etico, il gruppo Recordati è impegnato a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Inoltre, il Codice Etico definisce che il Gruppo, in osservanza delle Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro, si impegna “a rispettare i diritti umani fondamentali, alla prevenzione dello sfruttamento minorile, a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù”. Pertanto, tutte le strutture del Gruppo, sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l’integrazione del personale proveniente da paesi stranieri.

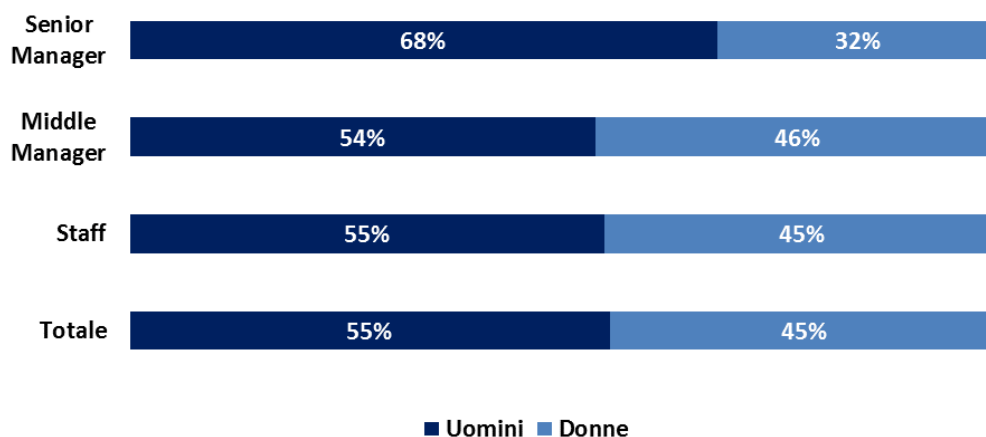
Il Gruppo presenta una scomposizione bilanciata di genere, infatti il 55% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 45% da donne. L’organico è ripartito equamente all’interno delle categorie professionali e la scomposizione

per genere è rimasta pressoché costante rispetto allo scorso anno. In particolare, si segnala che rispetto al 2016 i senior manager uomini sono cresciuti del 17% mentre i senior manager donne del 24%.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | 2016 | | |
|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Senior Manager | 160 | 77 | 237 | 137 | 62 | 199 |
| Middle Manager | 320 | 278 | 598 | 354 | 256 | 610 |
| Staff | 1.817 | 1.524 | 3.341 | 1.792 | 1.515 | 3.307 |
| Totale | 2.297 | 1.879 | 4.176 | 2.283 | 1.833 | 4.116 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre 2017



Il gruppo Recordati si adopera da sempre per garantire il massimo rispetto dei diritti umani per tutti i propri lavoratori. In quest'ottica, il Codice Etico del Gruppo prevede, tra i principi fondamentali della politica praticata per la gestione delle risorse umane, l'impegno costante a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro e a operare per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, sia da un punto di vista fisico che psichico.

Tutte le strutture aziendali del Gruppo devono creare un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita ad alcun tipo di discriminazione. Per questo, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il Gruppo si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, come la prevenzione dello sfruttamento minorile e a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. In aggiunta, il Gruppo si impegna a garantire in tutte le proprie sedi e stabilimenti un ambiente lavorativo sano, salubre e senza inquinamenti di sorta. Nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, il Gruppo esige che non venga dato luogo ad alcun stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, molestie di qualsiasi tipo, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità.

Tutti i Responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga rispettato quanto previsto dal Codice Etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione possa, anche eventualmente, provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Con riferimento alle modalità di gestione adottate per garantire i diritti umani a tutti i lavoratori, il Gruppo ha inserito nel proprio sistema di competenze

manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

Relativamente alle relazioni industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente. Il sistema di relazioni industriali delle Società del gruppo Recordati è fondato su un dialogo e un confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della corretta occupazione. A livello di Gruppo, circa il 60% della popolazione aziendale, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperta da contrattazione collettiva.

3.3. Benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione sia delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.), sia dell'esistenza di accordi pregressi sviluppati nell'ambito delle varie realtà aziendali prima di diventare parte del Gruppo. Il *welfare* aziendale si inserisce all'interno di una strategia complessiva di innovazione gestionale e di responsabilità sociale d'impresa, come strumento di gestione delle relazioni con i dipendenti e con gli *stakeholder* interni al Gruppo, e come forma di sviluppo del capitale umano, sociale e relazionale.

Indipendentemente dalla tipologia di intervento, obiettivo comune delle iniziative di *welfare* in Recordati è quello di ottenere risultati tangibili e intangibili, collegati alla gestione delle relazioni con le risorse umane, e in particolare:

- il mantenimento di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti una soddisfacente qualità di vita lavorativa;
- l'aumento del livello di *engagement* delle risorse umane all'interno del complesso delle attività aziendali e in generale della qualità delle relazioni interne;
- una sempre adeguata motivazione e, di conseguenza, un coerente contributo professionale alla produttività personale e complessiva del Gruppo;
- un'elevata stabilità dei rapporti e un rinforzo del senso di appartenenza dei dipendenti;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

A corollario delle iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori, il gruppo Recordati da sempre ritiene importante mantenersi vicino ai dipendenti e alle rispettive famiglie, facendo sentire il proprio sostegno concreto e fattivo in particolare nei casi più gravi relativi alla salute.

Con queste finalità, a livello *corporate*, nel recente passato l'attenzione alla tematica del benessere dei lavoratori ha portato il Gruppo a commissionare a una società esterna di consulenza uno studio in relazione alla diffusione dei sistemi di *welfare* nel settore farmaceutico italiano. Dallo studio è emerso quanto l'offerta del gruppo Recordati sia in linea con le altre aziende del campione, per una vasta gamma di benefici addizionali, dalla partecipazione a corsi di formazione tecnico-specialistico alla formazione linguistica, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo nel breve periodo è la costruzione di un piano di *benefit* tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Il 2018 vedrà l'implementazione, a livello di Capogruppo, di un sistema di *flexible benefit*: tale tipologia di *benefit* rappresenta un modello alternativo di remunerazione del lavoro dipendente costituito da quell'insieme di beni, servizi e prestazioni non monetari che il Gruppo può erogare ai propri lavoratori, in aggiunta alla "normale" retribuzione monetaria, al fine di incrementarne il potere di acquisto e di migliorarne la qualità della vita. Più precisamente tale sistema prevede la sostituzione di una quota del pacchetto retributivo accessorio del dipendente con beni e/o servizi in natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari. Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e lo stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità.

A livello contrattuale, dei 3.922 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 69 persone usufruiscono del contratto *part-time*, di cui 64 donne. Rispetto al 2016, si segnala che le donne che usufruiscono di un contratto *part-time* sono cresciute del 28%.

Suddivisione dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato per tipologia professionale (full-time e part-time) e genere, al 31 dicembre

| N. persone | 2017 | | | 2016 | | |
|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Part-time | 5 | 64 | 69 | 5 | 50 | 55 |
| Full-time | 2.184 | 1.669 | 3.853 | 2.175 | 1.591 | 3.766 |
| Totale | 2.189 | 1.733 | 3.922 | 2.180 | 1.641 | 3.821 |

Sistema di retribuzione

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia "*Pay for performance*", è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei *manager* con quelli degli azionisti. Il sistema di compensazione è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di compensazione è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (*bonus* variabile annuale), dai *benefit* addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine (principalmente rappresentata dai piani di *stock option*). I compensi variabili, a breve e medio/lungo termine, sono soggetti al raggiungimento dei risultati finanziari, i quali sono misurabili, quantificabili e resi noti ai beneficiari.

La politica retributiva del Gruppo è volta a garantire, per ciascuna famiglia professionale, la parità di trattamento tra uomini e donne, premiando esclusivamente il merito e la capacità di coprire il ruolo assegnato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista retributivo, per i *Senior Manager* il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quella della popolazione maschile è pari al 70%, per i *Middle Manager* il medesimo rapporto è pari al 94% e per lo *Staff* al 98%. Rispetto invece alla remunerazione totale, tale rapporto è del 71% per i *Senior Manager*, l'87% per i *Middle Manager* e il 90% per lo *Staff*.

Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale⁴ delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale, per le Società italiane ed estere del gruppo Recordati, al 31 dicembre

⁴ La parte variabile della remunerazione totale è differenziabile tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dai programmi MBO (disponibili per tutti i senior manager e circa metà dei middle manager) ed il premio di partecipazione, che spetta a tutti i dipendenti middle manager e staff, ad eccezione dei senior manager. Le Società estere gestiscono invece

| Rapporto tra donne e uomini | 2017 | | 2016 | |
|--------------------------------|--------------|-------------------------|--------------|-------------------------|
| | Salario Base | Remunerazione Totale | Salario Base | Remunerazione Totale |
| Senior managers | 70% | 71% | 78% | n/a |
| Middle managers | 94% | 87% | 103% | n/a |
| Staff | 98% | 90% | 95% | n/a |

Principali iniziative di coinvolgimento interno

Tra le principali iniziative interne di coinvolgimento e condivisione, un ruolo prioritario è assegnato al sistema MBO aziendale, finalizzato a indirizzare verso un fine comune i risultati di Gruppo e le energie e gli sforzi di *Top Manager* e *Manager*, attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari, sfidanti e condivisi.

Sempre in tema di iniziative "soft", notevole importanza riveste la condivisione dello stile manageriale Recordati, che – partito dall'identificazione delle competenze manageriali distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide – si realizza, all'interno del processo di *appraisal* delle competenze, attraverso la condivisione e discussione delle valutazioni tra "valutatore" e "valutato" (capo e collaboratore) tesa alla valorizzazione e diffusione di un comune stile manageriale Recordati.

Il connubio tra MBO e *appraisal* fa sì che i manager vengano valutati sia per "cosa" venga raggiunto (gli obiettivi individuali assegnati dal Gruppo) che per "come" sia avvenuto il raggiungimento (i comportamenti attraverso cui si esplicitano le competenze manageriali).

La principale iniziativa di coinvolgimento interno, inteso come incontro della comunità Recordati, riguarda il *Management Meeting* del Gruppo, organizzato ogni anno a Milano. Tale incontro, oltre a essere un momento di confronto e condivisione tra i *Manager* provenienti da tutte le Società del Gruppo, prevede una serie di presentazioni – tenute da *Top Manager* del Gruppo o importanti esponenti del mondo farmaceutico – relative ai risultati raggiunti, all'andamento delle attività, agli sviluppi di business e prodotti e, più in generale, alle nuove iniziative intraprese o da attivare.

In quest'occasione, inoltre, partendo dagli obiettivi raggiunti si delineano e si rafforzano le linee strategiche ed evolutive future. Da ultimo, a fine giornata, viene organizzata una cerimonia di premiazione, particolarmente sentita e apprezzata, per i migliori informatori scientifici del farmaco di ogni filiale. Più settoriali, ma altrettanto importanti in ottica di condivisione di metodologie e strumenti, sono i *meeting* che ciascuna struttura aziendale corporate organizza con i propri referenti delle filiali estere: originati principalmente dall'avvio di nuovi progetti, diventano uno strumento di confronto e di indirizzo indispensabile per garantire un comune approccio e alimentare, in un ambito sempre più complesso e multi-culturale, il senso di appartenenza al Gruppo. A livello locale, infine, vengono organizzate iniziative di incontro (*convention*) sia per il management locale che per il personale appartenente alle strutture commerciali "sul campo" (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni importanti di condivisione di *best practices* e discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Tra le iniziative di carattere più prettamente informativo, un ruolo prioritario è ricoperto da "Inside Recordati", periodico d'informazione sulle attività del Gruppo, che è distribuito a tutti i dipendenti e presenta in modo approfondito notizie, eventi e iniziative che hanno caratterizzato la vita del Gruppo nel periodo di riferimento.

3.4. Formazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo considera lo sviluppo del capitale umano un processo professionale e personale in cui le persone, oltre a comprendere le competenze critiche del loro ruolo, si attivano per la loro crescita tramite diversi strumenti, tra

autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili agli MBO che vengo elargiti a tutti i dipendenti (anche a parte dello staff) in relazione alla regolamentazione locale.

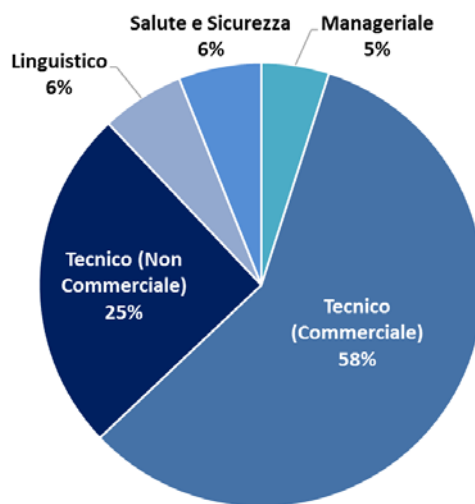
cui l'aggiornamento individuale, il *training on the job*, la formazione, il *coaching*, il *mentoring* e il *counseling* individuale.

Da questo punto di vista, le principali iniziative sviluppate dal Gruppo durante l'anno hanno riguardato la mappatura e lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei manager del Gruppo, nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali. Durante il 2017 il gruppo Recordati ha erogato oltre 97.000 ore di formazione al proprio personale, per una formazione pro-capite complessiva pari a 23,2 ore. In particolare, l'80% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo *Staff*, il 15% ai *Middle Manager* e il 5% ai *Senior Manager*. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di *training*, distinguibili tra manageriale, tecnico commerciale, tecnico non commerciale, linguistico e sulla salute e sicurezza. In particolare, si segnala che per il 2017 si è avuto un incremento di circa il 20% sulla formazione pro-capite erogata allo staff.

Suddivisione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere

| Ore medie | 2017 | | | 2016 | | |
|----------------|------------------|-----------------|------------------|------------------|-----------------|------------------|
| | Ore medie Uomini | Ore medie Donne | Ore medie Totale | Ore medie Uomini | Ore medie Donne | Ore medie Totale |
| Senior Manager | 16,7 | 26,6 | 19,9 | 24,0 | 30,6 | 26,1 |
| Middle Manager | 23,9 | 25,7 | 24,8 | 22,6 | 29,5 | 25,5 |
| Staff | 23,0 | 23,5 | 23,2 | 22,0 | 16,3 | 19,4 |
| Totale | 22,7 | 23,9 | 23,2 | 22,3 | 18,6 | 20,6 |

Scomposizione percentuale delle ore di formazione erogate ai dipendenti per tipologia di training, anno 2017



L'intenso processo di crescita e di internazionalizzazione del gruppo Recordati ha reso necessario lo sviluppo anche di un sistema per conoscere al meglio, misurare e valorizzare il *capitale umano* del Gruppo. Per questo, negli ultimi anni il gruppo Recordati ha lanciato – e sta ora consolidando, sia in Italia che in tutte le filiali estere – un progetto relativo alla valutazione delle competenze, con l'obiettivo di identificare e misurare, per poi valorizzare e diffondere, le competenze distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide. Non si tratta di una mera raccolta di giudizi di merito – eventualità che indurrebbe ad atteggiamenti poco coerenti con lo spirito del progetto – ma di una valutazione delle competenze volta a favorire il continuo sviluppo del Gruppo e, contestualmente, la crescita professionale di ciascuna risorsa. Per gestire il processo di valutazione individuale, il gruppo Recordati si è dotato

di una piattaforma tecnologica in modalità *cloud*, in grado di garantire su base internazionale la standardizzazione dei processi, la semplicità di utilizzo del sistema, la possibilità di effettuare *assessment* coinvolgendo più valutatori (ma rispettando la gerarchia aziendale) e personalizzare *form*, campi e messaggi. Obiettivo del progetto è favorire la crescita professionale di ciascuna risorsa e, di conseguenza, il continuo sviluppo del Gruppo. La valutazione viene effettuata da ciascun manager valutatore per i propri collaboratori sulla base di comportamenti direttamente osservabili nel corso dell'attività lavorativa, e viene rivista, a seconda del ruolo del valutato, dal superiore gerarchico del valutatore o dal responsabile funzionale a livello corporate. Al termine del periodo di valutazione, un comitato interno si occupa di analizzare i risultati ottenuti e mitigare il più possibile la soggettività delle valutazioni (fase di *calibration*). Il processo di *appraisal* si conclude, infine, con la condivisione e discussione dei risultati tra "valutatore" e "valutato". Il gruppo Recordati ha inoltre costruito un *Competency Model* che collega ognuno dei comportamenti valutati con una *soft-skill*. Sulla base delle valutazioni, il sistema genera in automatico (sempre in modalità *cloud*) una proposta di sviluppo per colmare i *gap* relativi, per ogni valutato, ai comportamenti al di sotto di una certa soglia. Infine, il sistema inoltra tali proposte automaticamente al valutatore, che è libero di modificarle, integrarle o sostituirle. Questo rappresenta la vera innovazione del sistema, ritenuta decisamente efficace anche dall'Osservatorio *HR Innovation Practice* del Politecnico di Milano.

Per i "*top performer*" sono poi definiti dei piani di carriera, mentre per i "*poor performer*" piani per il miglioramento delle competenze manageriali. Gli sviluppi futuri prevedono l'implementazione, secondo il medesimo modello di valutazione, del sistema delle competenze tecniche, definite partendo dall'analisi dei profili dei ruoli per ciascun Paese. Grazie al sistema delle valutazioni, tutte le risorse possono essere aidate nell'interpretazione del proprio ruolo, costruendo un piano di sviluppo. Per le persone in possesso dei requisiti e delle competenze previste, è possibile prevedere un'evoluzione del ruolo che le porti ad arricchire la loro operatività. Specifici strumenti di valutazione delle competenze *soft* e trasversali vengono utilizzati per valutare un cambio di ruolo e per identificare il tipo di training necessario da intraprendere nel modo migliore.

Nel 2017 sono state implementate diverse nuove iniziative di formazione. Per la Capogruppo si è deciso di procedere con un intervento di tipo tecnico sull'intero gruppo IT (Information Technology), recentemente riorganizzato e rafforzato. In collaborazione con Deloitte Consulting è stato costruito un progetto di formazione sviluppato sulle metodiche ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*) e Prince (*Projects In Controlled Environments*). A certificazione del percorso tutti i partecipanti hanno sostenuto due esami in inglese, presso un ente esterno, dall'80% di loro superato con successo. Un secondo progetto sempre relativo al personale della Capogruppo ha riguardato le risorse dell'*Internal Audit*, per le quali era importante acquisire competenze di *Project Management*, ma anche costruire degli strumenti personalizzati e tagliati sulle proprie esigenze, di progettazione, gestione e condivisione dei progetti. Dapprima si è provveduto a costruire il frame concettuale che si adattasse alle esigenze e poi è stato erogato un training teorico e pratico che permettesse di fare una messa in campo concreta degli strumenti affinché diventasse uno strumento di lavoro vero e proprio. La terza esigenza emersa ha riguardato la forza vendite destinata alle attività dedicate ai prodotti di automedicazione (o farmaci da banco): si tratta di collaboratori con contratto di Agenzia, che sono coordinati da 4 *area manager*, dipendenti del Gruppo. Per loro è stato disegnato un progetto ad hoc, finalizzato a mettere a fattor comune le *best practices* acquisite negli anni. Oltre a questo sono state date dai formatori indicazioni e strumenti operativi, che però non dovevano "calare dall'alto": su ciascuno di questi gli *area manager* hanno ragionato e discusso fino a produrre – come output del training – una presentazione dello scenario futuro del mercato e delle possibili opportunità che può offrire.

Tra le iniziative dedicate alle fasce più ampie della popolazione aziendale, va segnalato il percorso "*lean*", un progetto di formazione sulle tecniche di "*lean organization*" e sulla cultura di efficientamento e riduzione degli sprechi, che continuerà anche nel 2018. Tra i diversi percorsi *on line*, sempre più numerosi negli ultimi anni, si segnalano in particolare quello sulla sicurezza informatica, erogato a tutto il personale della sede di Milano, per aiutare i dipendenti a capire e riconoscere le situazioni di rischio informatico a cui possono esporre il Gruppo. Il corso ha riscosso un'alta percentuale di gradimento ed è in programma la sua esportazione a tutte le filiali del Gruppo. All'estero, oltre alle attività di *training* guidate dalle filiali sulle singole esigenze come la *leadership*

training e comunicazione per il *Management Team* in Germania o l'*Academy* per il personale di vendita in Russia, sono stati implementati altri progetti di *coaching*, ad esempio per i *General Manager*. Si tratta sempre di un percorso *ad hoc*, finalizzato a rafforzare le competenze di *leadership*, motivazione e gestione delle persone.

Progetto “Recordati Group Managerial Competencies Appraisal”

Il 18 maggio 2016, Recordati ha ricevuto – da parte dell’Osservatorio HR *Innovation Practices* del Politecnico di Milano – un riconoscimento per il progetto “*Recordati Group Managerial Competencies Appraisal*”. Tale riconoscimento, l’“*HR Innovation Award*” per la categoria “*Identificazione e sviluppo delle competenze*”, viene assegnato alle Aziende che hanno realizzato i migliori progetti di innovazione digitale in ambito HR. Il riconoscimento è stato assegnato per la categoria “*Identificazione e sviluppo delle competenze*”, con la motivazione di “*aver implementato un progetto di sviluppo e valutazione delle competenze manageriali che, attraverso lo sviluppo di un nuovo modello di valutazione delle competenze supportato da una piattaforma tecnologica, ha permesso di migliorare l’oggettività delle valutazioni e al contempo suggerire azioni di miglioramento indirizzando i piani di crescita e di sviluppo o azioni correttive*”.

3.5. Salute e sicurezza sul lavoro⁵

Il gruppo Recordati riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come una importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna “*a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per la Società. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro*”.

All'interno dei propri siti di produzione, il Gruppo attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali allo scopo di ridurre i rischi lavorativi del proprio personale. Nel sistema di gestione della salute e sicurezza sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione e informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del *management* tramite la definizione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha un'ampia autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. In particolare, la figura del preposto è quella che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali. Infatti lo stabilimento produttivo farmaceutico tunisino possiede un Sistema di Gestione certificato OHSAS 18001.

Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche. In particolare, nel corso del 2017 lo stabilimento irlandese di Cork ha ricevuto un'ispezione da parte

⁵ Il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici include solo il personale degli stabilimenti produttivi del Gruppo (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale è stato considerato anche il personale dipendente degli uffici dello stesso stabilimento), dove sono stati identificati e valutati maggiori rischi. Tuttavia, è in corso lo sviluppo di un sistema di reporting di tali dati anche per la restante parte dell'organico.

della *Health and Safety Authority* (HSA) Irlandese, mirata alla verifica della conformità dell'impianto produttivo con le normative di riferimento. Tale ispezione non ha evidenziato particolari criticità. È stato anzi riconosciuto il sempre maggiore impegno della filiale Irlandese nella gestione di problematiche inerenti agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro. Si è comunque colta l'occasione per aggiornare le procedure relative alla gestione dei permessi di lavoro, all'esecuzione dei lavori "a caldo", ai lavori in spazi confinati, nonché la procedura di manutenzione *Lock-out/Tag-out* e per la messa in sicurezza della linea produttiva.

In particolare, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di prevenire gli eventi incidentali sono state messe a punto precauzioni di tipo impiantistico e operativo, gestionale e procedurale, tra cui l'implementazione di un sistema di controllo computerizzato su alcuni impianti, di sistemi di blocco su apparecchi, di valvole di sicurezza su dispositivi di scarico, di colonne di abbattimento delle emissioni prodotte, di sistemi di rilevazione di presenza di sostanze pericolose nell'ambiente. Inoltre, sono stati installati particolari sistemi antincendio, come carrelli antincendio ed estintori portatili con relative riserve. Procedure standardizzate regolano lo scarico delle autocisterne, la preparazione delle cariche al magazzino, il trasporto ai reparti, il controllo prima del carico sull'impianto e tutte le operazioni di sintesi, purificazione, campionamento, analisi e spedizione dei prodotti. In aggiunta, nello stesso stabilimento è stato approvato un Piano di Emergenza interno, nel quale sono descritte le procedure e gli interventi da effettuare in caso di evento incidentale. A supporto, una Squadra di Emergenza interna, composta da 75 persone, assicura una presenza costante durante i turni di lavoro, al fine di garantire maggior sicurezza a tutto il personale interno ed esterno.

Nei due stabilimenti chimico-farmaceutici, nel corso del 2017, sono state inoltre avviate alcune attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso una valutazione del rischio sismico per l'intero stabilimento, sulla base di uno studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e per mezzo di una modellazione sismica. Durante il 2017 è stata effettuata l'analisi dinamica per determinare eventuali deformazioni e tensioni nelle strutture dei serbatoi contenenti le sostanze a più alta criticità. Inoltre, nel 2018 si ha in previsione di effettuare lo stesso studio per tutte le altre strutture dello stabilimento;
- nello stabilimento di Cork è stato effettuato uno studio sull'intero ciclo di movimentazione del cloruro di tionile al fine di identificare miglioramenti da apportare nelle procedure e nelle infrastrutture del sito per rafforzare ulteriormente la protezione del rischio chimico per i dipendenti e per il pubblico. Tale studio ha avuto inizio a novembre 2017 e si ha in previsione di apportare eventuali raccomandazioni o modifiche durante il primo semestre del 2018.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre implementato ulteriori iniziative coinvolgendo diversi stabilimenti produttivi farmaceutici:

- nel sito francese di Saint Victor è stato implementato un sistema di gestione della documentazione relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, tra cui registri formazione, procedure di sicurezza, valutazione del rischio, istruzioni operative e gestione schede di sicurezza. Inoltre, nel 2017 è stato acquistato un *software* specifico per la valutazione del rischio chimico (SEIRICH) in cui sono stati inseriti tutti i dati relativi alle schede di sicurezza delle sostanze al fine di valutarne il relativo rischio chimico. La valutazione ha evidenziato, per il laboratorio chimico, un'esposizione inferiore al valore limite di esposizione professionale (*Occupational Exposure Limit Value "OELV"*);
- nei siti italiani di Milano e Campoverde di Aprilia, invece, è stato acquistato un *software* specifico (SIMPLEDO) per la gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e dal D.lgs. 106/2009. Il *software* permette di gestire tutte le anagrafiche aziendali, la fornitura e lo scadenziario dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), la formazione del personale e le relative scadenze, la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la gestione dei casi di non conformità e l'implementazione di azioni correttive, la gestione degli *audit e la check-list* di controllo, la gestione appalti e i DUVRI (Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze). In particolare,

all'interno del reparto di produzione di Galenico dello stabilimento di Milano, è in corso un progetto volto alla riduzione della movimentazione manuale dei carichi. A tal riguardo, nel corso del 2017 è stato installato un movimentatore a "gravità zero" per movimentare, senza nessuno alcuno sforzo per l'operatore, sacchi/fusti/scatole da pesare, mentre per il 2018, nella zona di preparazione degli impasti, si ha in previsione di installare sistemi che permettano il carico delle impastatrici senza alcuno sforzo per l'operatore. Inoltre, lo stabilimento di Milano ha ottenuto, da parte dei Vigili del Fuoco, la concessione di rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) che ha esteso la validità del Certificato fino al 12/04/2022. A questo scopo sono stati realizzati diversi interventi come ad esempio 3 impianti di spegnimento incendio a soffocamento per il deposito solventi, deposito olii e locale di spillamento alcool. Altri interventi che sono stati condotti nello stabilimento di Milano volti al fine di garantire una sempre più elevata sicurezza sul lavoro, comprendono l'installazione di cinque impianti di rilevazione della percentuale di ossigeno in cinque locali di produzione, dove viene utilizzato l'azoto (preparazione fiale, preparazione pomate, preparazione gocce e sala lavaggio), gas altrimenti difficilmente percepibile.

Per il gruppo Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori è uno strumento fondamentale allo scopo di prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Per questo motivo, ogni stabilimento produttivo prevede l'esecuzione di mirati piani di formazione per i lavoratori esposti a rischi specifici.

Tutto il personale che lavora all'interno dei due stabilimenti chimico farmaceutici riceve un addestramento continuo per l'applicazione delle norme di buona fabbricazione, per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro. Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. L'attività di formazione all'interno degli stabilimenti è stata effettuata secondo il Programma di formazione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Le principali attività di formazione e addestramento in ambito di salute e sicurezza coinvolgono tematiche di sicurezza legate alle attività operative dei preposti, dei dirigenti della sicurezza, degli RLSSA (Rappresentanti Lavoro Salute e Sicurezza Ambiente), dei carrellisti, della squadra di emergenza, degli operatori chimici e dei neo assunti.

Nei due stabilimenti chimico farmaceutici, nel corso del 2017, sono proseguite le attività previste dai programmi di formazione e addestramento interno. Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia sono state erogate complessivamente circa 1.350 ore di formazione sulla salute e sicurezza, rivolte a tutto il personale, oltre a circa 860 ore di formazione e addestramento dedicate alla squadra di emergenza interna. Nello stabilimento di Cork invece non sono state apportate modifiche al programma di addestramento interno: i team di Produzione e Manutenzione hanno partecipato a sessioni esterne di formazione per quanto riguarda attività di anti-incendio, primo soccorso e pericolo chimico. In particolare, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia nel 2017 sono state coinvolte 352 persone in programmi di addestramento a livello interno, in crescita rispetto alle 336 dell'anno 2016. Come per il 2016, invece, le persone coinvolte in programmi di addestramento a livello esterno sono state circa 250.

Inoltre, durante il 2017 anche diversi stabilimenti farmaceutici hanno implementato numerosi programmi di formazione sulle tematiche di salute e sicurezza:

- nel sito francese di Nanterre si sono tenuti corsi di formazione specifica, per tutti i dipendenti, sulla "Manipolazione dei materiali pericolosi e smaltimento dei rifiuti pericolosi", mentre gli operatori di distribuzione hanno partecipato al corso sul "Regolamento da rispettare per il trasporto di materiali pericolosi";
- nel sito spagnolo di Utebo è stata erogata una formazione specifica sui rischi derivanti da una non corretta movimentazione manuale dei carichi e una formazione specifica per gli addetti alla conduzione del carrello elevatore elettrico;
- nel sito tunisino di Kalaat El Andalous sono state condotte sessioni di *training* relativamente alle tematiche inerenti al rischio chimico e al comportamento da tenere per la gestione degli sversamenti di sostanza

chimiche, al funzionamento del sistema di rilevazione antincendio, all'utilizzo di docce di sicurezza nei laboratori e per la gestione degli incidenti chimici, all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e alla corretta movimentazione manuale dei carichi (MMC), alla corretta gestione delle diverse tipologie di rifiuto e al primo soccorso;

- nel sito ceco di Pardubice sono state condotte sessioni di *training* relativamente alle tematiche di corretta manipolazione di sostanze e preparati chimici pericolosi, per le attività previste dal mantenimento della qualità dell'acqua, per la prevenzione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per la protezione antincendio e rischio di lavoro con liquidi infiammabili;
- nel sito Italiano di Milano sono state condotte sessioni di *training* per gli addetti antincendio, per i coordinatori dei piani per l'evacuazione, per gli addestratori per la sicurezza presso il reparto di produzione, per i neoassunti e per il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, nonché corsi aggiornamento dei Rappresentanti Lavoratori per la Salute e Sicurezza.

All'interno del Gruppo tutti gli infortuni e le malattie professionali che interessano i siti produttivi sono registrati e gestiti tramite un sistema di rendicontazione trimestrale del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Questo sistema permette di monitorare gli andamenti dei principali indici infortunistici oltre ad analizzare le cause e le circostanze di ogni evento accidentale. Inoltre, l'andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto all'attenzione dei vertici del Gruppo almeno una volta l'anno.

Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei lavoratori degli stabilimenti del Gruppo per genere

| Italia (Campoverde di Aprilia) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico | | | | | | |
|---|--------|-------|-------------|--------|-------|-------------|
| Infortuni e Indici infortunistici ⁶ | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 8 | 0 | 8 | 6 | 0 | 6 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 6 | 0 | 6 | 5 | 0 | 5 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 82,4 | 0 | 75,5 | 53,6 | 0 | 48,8 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 3,2 | 0 | 2,9 | 2,4 | 0 | 2,2 |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 4,6% | 1,9% | 4,4% | 4,3% | 1,5% | 4% |

⁶ L'indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio e/o malattia professionale e il totale delle ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione G4, Global Reporting Initiative*).

L'indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione G4, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e le ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione G4, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di assenteismo rappresenta la percentuale di giorni di assenza totali sul numero di giorni lavorabili nello stesso periodo (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione G4, Global Reporting Initiative*).

| Irlanda (Cork) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico | | | | | | |
|--|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 0,8% | 3% | 1,8% | 0,7% | 1,6% | 1,1% |

| Italia (Milano) – Stabilimento produttivo farmaceutico ⁷ | | | | | | |
|--|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 3 | 5 | 8 | n/a | n/a | n/a |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 2 | 5 | 7 | n/a | n/a | n/a |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 1 | 0 | 1 | n/a | n/a | n/a |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 16,5 | 76,1 | 37 | n/a | n/a | n/a |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 1,1 | 3,6 | 2 | n/a | n/a | n/a |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 2,6% | 2,6% | 2,6% | n/a | n/a | n/a |

| Repubblica Ceca – Stabilimento produttivo farmaceutico | | | | | | |
|---|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 40,9 | 30,1 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,2 | 1,6 |

⁷ I principali indici infortunistici del 2016 relativi allo stabilimento di Milano non sono confrontabili con quelli del 2017 a seguito di un cambio del programma informatico utilizzato per la gestione di tali dati. Inoltre, a differenza degli altri stabilimenti, i dati rendicontati per lo stabilimento di Milano includono anche il personale dipendente degli uffici dello stesso stabilimento.

| | | | | | | |
|---|-------------|-------|---------------|-------------|-------|---------------|
| Tasso di malattia professionale (Occupational Disease Rate ODR) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (Absentee Rate AR) (%) | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| Spagna – Stabilimento produttivo farmaceutico | | | | | | |
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 3 | 1 | 4 | 0 | 2 | 2 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 3 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (Lost Day Rate LDR) | 9,5 | 193,4 | 119,8 | 0 | 43,2 | 26,2 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (Injury Rate IR) | 14,9 | 3,4 | 8,1 | 0 | 6,4 | 3,9 |
| Tasso di malattia professionale (Occupational Disease Rate ODR) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (Absentee Rate AR) (%) | 4,3% | 5,5% | 5% | 2,4% | 4% | 3,4% |
| Tunisia – Stabilimento produttivo farmaceutico | | | | | | |
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 4 | 3 | 7 | 13 | 9 | 22 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 4 | 3 | 7 | 13 | 9 | 22 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (Lost Day Rate LDR) | 23,6 | 6,1 | 18,8 | 56,8 | 34,6 | 44,5 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (Injury Rate IR) | 2,4 | 1,7 | 2 | 10,3 | 6,3 | 8,2 |
| Tasso di malattia professionale (Occupational Disease Rate ODR) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (Absentee Rate AR) (%) | 2,4% | 3,9% | 3,2% | 0,8% | 2,6% | 1,8% |
| Turchia – Stabilimento produttivo farmaceutico | | | | | | |
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 4 | 0 | 4 | 16 | 2 | 18 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 4 | 0 | 4 | 16 | 2 | 18 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (Lost Day Rate LDR) | 12,2 | 0 | 8,7 | 119,2 | 117,1 | 118,6 |

| | | | | | | |
|--|-------------|-------|---------------|-------------|-------|---------------|
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 2,4 | 0 | 1,7 | 10,4 | 3,3 | 8,4 |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 2,5% | 2,3% | 2,4% |
| Francia – Stabilimento produttivo farmaceutico | | | | | | |
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 4 | 1 | 5 | 3 | 0 | 3 |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 4 | 1 | 5 | 3 | 0 | 3 |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 573,9 | 8,3 | 309,1 | 354,4 | 305,4 | 330,9 |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 9,9 | 2,8 | 6,5 | 7,9 | 0 | 4,1 |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 6,4% | 3,2% | 4,9% | 5,1% | 3,8% | 4,5% |
| Francia – Stabilimento di distribuzione (Orphan Europe)⁸ | | | | | | |
| Infortuni e Indici infortunistici | 2017 | | | 2016 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni (N.) | 0 | 1 | 1 | n/a | n/a | n/a |
| <i>Di cui sul luogo di lavoro (N.)</i> | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| <i>Di cui in itinere (N.)</i> | 0 | 1 | 1 | n/a | n/a | n/a |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>) | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>) | 0 | 20,5 | 11,1 | n/a | n/a | n/a |
| Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>) | 0 | 0 | 0 | n/a | n/a | n/a |
| Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%) | 4% | 4,4% | 4,2% | n/a | n/a | n/a |

⁸ I principali indici infortunistici del 2016 relativi allo stabilimento di distribuzione di Orphan Europe non sono confrontabili con quelli del 2017 a seguito di un cambio del programma informatico utilizzato per la gestione di tali dati.

4. L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE⁹

4.1. L'impegno per la tutela ambientale

Come richiamato dal Codice Etico, il gruppo Recordati considera la tutela ambientale un elemento importante nell'approccio generale alle attività aziendali per lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. A tal fine, nell'ambito della gestione operativa e delle proprie attività, il Gruppo si impegna nella pratica di una politica volta a minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, tramite:

- promozione di attività e processi il più possibile sostenibili per l'ambiente, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse;
- valutazione degli impatti ambientali di tutte le attività e i processi aziendali;
- collaborazione con gli *stakeholder*, sia interni (dipendenti) che esterni (istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- partecipazione attiva dei dipendenti per mezzo di regolari piani di formazione in materia ambientale e attuazione dei principi ambientali nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- perseguimento di standard di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

Con riferimento ai siti produttivi, il Gruppo si impegna nella salvaguardia ambientale pretendendo da tutte le filiali il rispetto delle norme locali, prestando attenzione alla minimizzazione dei consumi energetici e alla gestione delle risorse idriche. Particolare rilievo assumono le figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale, aventi responsabilità formalizzate e attribuite con precise deleghe operative.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del *management* di ciascun sito. Laddove il rischio di impatto ambientale risulti essere maggiore, il gruppo Recordati provvede a una maggior attenzione in materia tramite un piano di ispezioni interne.

A questo proposito va segnalato che nel corso del 2017 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha ricevuto un *audit* ambientale da parte di una società di consulenza e ha, a sua volta, svolto quattro *audit* ambientali a intermediari e impianti di smaltimento rifiuti. Inoltre, particolare rilevanza assume la visita condotta dalla società accreditata DNV sul Sistema di Gestione Ambientale dello Stabilimento di Campoverde di Aprilia nel mese di aprile 2017. Come previsto dal piano di *audit* per il mantenimento della certificazione ISO 14001, sono stati esaminati tutti gli adempimenti legali e la documentazione richiesta da tutti i punti della norma UNI EN ISO 14001/04. Il risultato, assolutamente soddisfacente, ha confermato l'attuazione da parte di tutto il personale Recordati del sistema di gestione, risultato conforme agli *standard* e in grado di garantire un elevato grado di protezione nell'ambito ambientale e di sicurezza. Nel rapporto che chiude l'ispezione, infatti, non sono state evidenziate non conformità, ma soltanto quattro osservazioni di natura formale. A livello ambientale, lo stabilimento di Cork non ha ricevuto ispezioni da parte della *Environmental Protection Agency* (EPA) durante il 2017, che tuttavia ha eseguito due campagne di campionamento non annunciate dell'effluente in uscita dal sito e delle emissioni gassose rilasciate in atmosfera. Tutte le specie chimiche analizzate sono risultate essere al di sotto dei limiti di scarico vigenti.

In aggiunta al piano di ispezioni ambientali, si segnala che:

- nel corso degli ultimi anni, lo stabilimento chimico farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la

⁹ Il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi degli uffici dello stesso stabilimento). Tuttavia, è in corso lo sviluppo di un sistema di reporting di tali dati anche per tutte le altre sedi del Gruppo.

comunità. A questo proposito, nel 2013 il sito ha ricevuto il "Premio *Responsible Care*" per le piccole e medie imprese da parte del Consiglio Europeo dell'Industria Chimica (CEFIC), come riconoscimento del continuo miglioramento conseguito negli ultimi 5 anni. Il sistema ambientale dello stabilimento è stato sviluppato per garantire il pieno rispetto della legislazione ambientale, che in Irlanda è regolata dalla *Environmental Protection Agency* (EPA) ed è soggetto a un piano periodico di ispezioni svolte da operatori dell'agenzia EPA;

- nel gennaio 2016, lo stabilimento farmaceutico di Milano ha ottenuto, da parte dell'ente Città Metropolitana di Milano, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera, per lo scarico in falda delle acque derivanti dall'impianto a pompa di calore geotermica e per lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento piazzali. Il campionamento delle acque di scarico avviene regolarmente e l'esito ne evidenzia la rispondenza ai limiti previsti dal D.lgs. 152/06. Inoltre, nello stabilimento produttivo di Milano, durante il periodo estivo 2017 sono state eseguite fonometrie diurne e notturne al fine di valutare l'impatto del processo produttivo esteso al terzo turno sulla popolazione locale. In seguito a questa valutazione, nell'ottica di miglioramento continuo, verranno realizzate nel corso del 2018 barriere fonometriche in prossimità della copertura della centrale termica;
- durante il 2017 nello stabilimento turco di Çerkezköy, sono stati erogati corsi di formazione specifica per sensibilizzare il personale rispetto alle tematiche di carattere ambientale, per un totale di ore di formazione erogate pari a circa 330 per 384 persone formate;
- oltre allo stabilimento di Campoverde di Aprilia, va segnalato che anche lo stabilimento produttivo farmaceutico tunisino possiede una certificazione ambientale ISO 14 001.

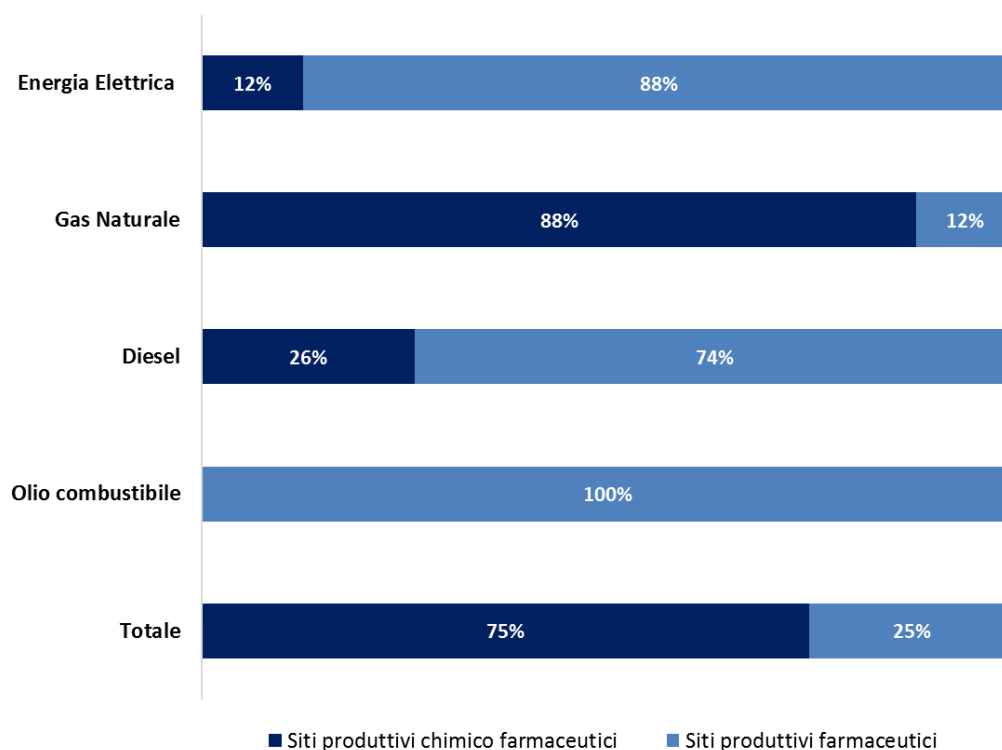
4.2. Consumi energetici ed emissioni

Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi energetici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le operazioni industriali e commerciali. I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale, diesel e olio combustibile. Nel 2017, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 606 TJ, registrando un limitato aumento pari all'1% rispetto all'anno precedente, dovuto al complessivo aumento dei volumi di produzione. Infatti, a fronte dei continui sforzi di efficientamento energetico, l'aumento dei consumi energetici è minore e non proporzionale rispetto all'aumento della produzione industriale del Gruppo. Inoltre, si segnala che l'importante aumento percentuale della quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è dovuto principalmente a un cambio della fornitura elettrica per gli stabilimenti di Milano e Cork, mentre l'utilizzo di olio combustibile è imputabile allo stabilimento di distribuzione della filiale francese Orphan Europe.

| Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento ¹⁰ | | | | |
|---|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Energia Elettrica | kWh | 29.124.233 | 28.396.752 | 3% |
| acquistata | GJ | 104.847 | 102.228 | |
| di cui da fonti rinnovabili ¹¹ | kWh | 1.545.565 | 426.392 | |
| | GJ | 5.564 | 1.535 | |
| Gas Naturale | m ³ | 14.227.325 | 14.081.421 | 1% |
| | GJ | 499.863 | 494.737 | |
| Diesel | Litri | 48.942 | 40.728 | 20% |
| | GJ | 1.752 | 1.458 | |
| Olio combustibile | Litri | 389 | - | n/a |
| | GJ | 16 | - | |
| Totale | GJ | 606.478 | 598.423 | 1% |

Suddivisione percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo, anno 2017



I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 154 TJ (pari al 25% del totale), in aumento del 4% rispetto all'anno precedente. In particolare, rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, negli stabilimenti farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete. Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico

¹⁰ Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m³, densità media del diesel pari a 0,835 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/litro, densità media dell'olio combustibile pari a 0,98 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore dell'olio combustibile pari a 41,02 GJ/litro (Fonte: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2017).

¹¹ La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili deriva dai mix energetici nazionali e non è certificata dalla Garanzia di Origine. Pertanto, questa quota viene considerata all'interno del calcolo delle Emissioni di Scope 2.

farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2017 i consumi energetici sono stati pari a circa 452 TJ (che rappresenta il 75% del totale), valore pressoché costante rispetto all'anno precedente.

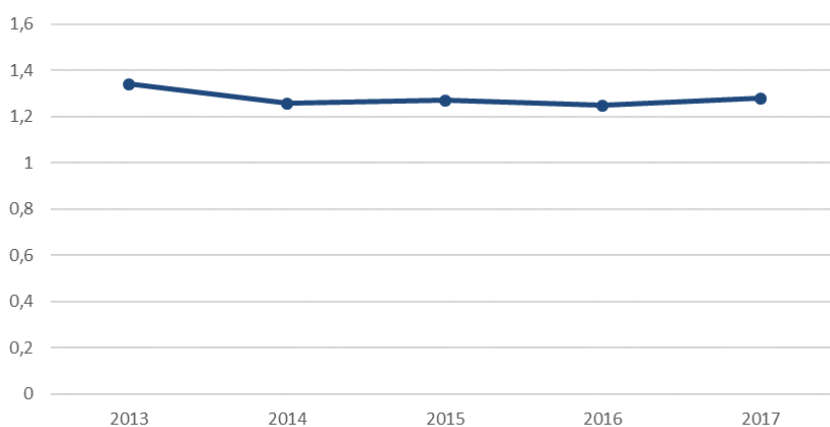
| Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento | | | | |
|---|-----------------|------------------|----------------|--------------|
| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Energia Elettrica acquistata | kWh | 25.500.470 | 24.787.850 | 3% |
| | GJ | 91.802 | 89.236 | |
| <i>di cui da fonti rinnovabili</i> | <i>kWh</i> | <i>1.111.565</i> | <i>16.392</i> | |
| | <i>GJ</i> | <i>4.002</i> | <i>59</i> | |
| Gas Naturale | m ³ | 1.730.744 | 1.625.838 | 6% |
| | GJ | 60.808 | 57.122 | |
| Diesel | Litri | 36.142 | 27.528 | 31% |
| | GJ | 1.294 | 985 | |
| Olio combustibile | Litri | 389 | - | n/a |
| | GJ | 16 | - | |
| Totale | GJ | 153.919 | 147.343 | 4% |

| Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento | | | | |
|---|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Energia Elettrica acquistata | kWh | 3.623.763 | 3.608.902 | 0,4% |
| | GJ | 13.045 | 12.992 | |
| <i>di cui da fonti rinnovabili</i> | <i>kWh</i> | <i>434.000</i> | <i>410.000</i> | |
| | <i>GJ</i> | <i>1.562</i> | <i>1.476</i> | |
| Gas Naturale | m ³ | 12.496.581 | 12.455.583 | 0,3% |
| | GJ | 439.055 | 437.615 | |
| Diesel | Litri | 12.800 | 13.200 | -3% |
| | GJ | 458 | 473 | |
| Totale | GJ | 452.558 | 451.080 | 0,3% |

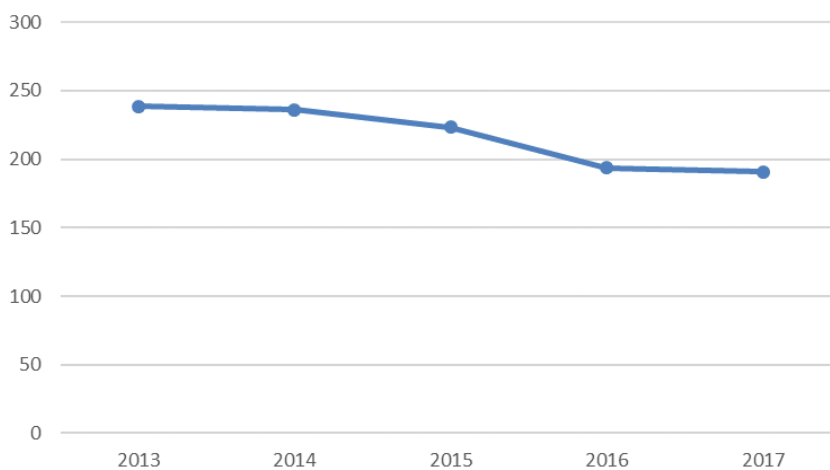
Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da oltre 20 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box "L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas, di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso. In questo stabilimento nel 2017 la quota di energia elettrica autoprodotta e consumata internamente è aumentata del 4% rispetto al 2016, mentre l'elettricità venduta è diminuita di circa il 18%. I maggiori consumi sono dovuti all'aumento delle ore di utilizzo dei macchinari esistenti, all'implementazione di nuove macchine e all'aumento dei consumi dei servizi connessi alla produzione industriale. Va segnalato inoltre che, se il consumo specifico di metano per kilogrammo di materiale lavorato (intermedi, solventi e prodotto finito) all'interno dello stabilimento è rimasto pressoché costante, il consumo di metano per unità di fatturato (in migliaia di euro) è diminuito nel corso del 2017, dimostrando un tendenziale mantenimento dell'efficienza energetica dell'impianto di cogenerazione.

| Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia | | | | |
|--|-----------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Energia elettrica autoprodotta | kWh | 31.242.481 | 31.447.561 | -1% |
| <i>Di cui consumata internamente</i> | <i>kWh</i> | <i>26.207.618</i> | <i>25.292.809</i> | <i>4%</i> |
| <i>Di cui venduta</i> | <i>kWh</i> | <i>5.034.863</i> | <i>6.154.752</i> | <i>-18%</i> |
| Energia termica autoprodotta e consumata | Kg di vapore | 66.794.000 | 72.139.020 | -7% |

Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato sui kilogrammi di prodotto lavorato dallo stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2017



Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato su migliaia di euro di fatturato dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2017



L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia

Nel settembre 1996, a seguito dell'incremento del fabbisogno di energia elettrica e termica determinati da un assetto produttivo in costante crescita, lo stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde di Aprilia è stato dotato di un impianto di cogenerazione tutt'ora funzionante. La cogenerazione consiste nella produzione combinata di elettricità e calore con un'unica fonte di combustibile, tramite un processo in cascata in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura, e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici. Nella turbina a gas, il combustibile viene bruciato in una camera di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina, imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica, la quale permette poi di produrre energia elettrica mediante un alternatore. I fumi esausti provenienti dai gas espansi in turbina, avendo ancora una temperatura elevata (450-500 °C), sono dunque impiegati mediante opportuni scambiatori di calore (nel caso di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero, Immagine 1), per produrre acqua calda o vapore. La caldaia a recupero, che recuperando i gas espansi della turbina permette di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora, consente quindi di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore per lo stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento.

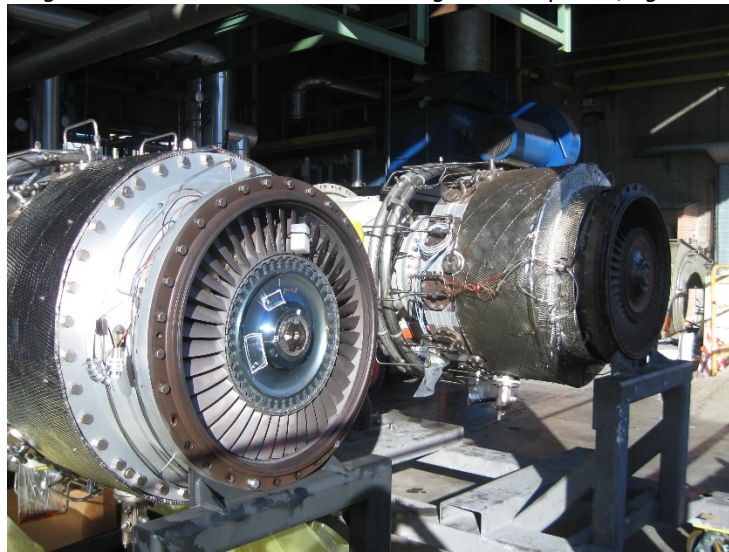
Qualora tale vapore non fosse stato prodotto grazie ai fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2017 si sarebbe dovuto utilizzare un quantitativo di gas annuale pari a circa 4 milioni di m³.

Immagine 1 – Canalizzazione dei fumi esausti in caldaia a recupero dell'impianto di cogenerazione



A regime, la turbina a gas rimane in funzione per tutto l'anno per 24 ore al giorno, eccetto i periodi di fermata dell'impianto previsti nel corso dell'anno. La turbina è oggetto di costante manutenzione ordinaria, la quale prevede due interventi annuali da parte del costruttore. Ciò consente allo stabilimento di Campoverde di Aprilia di garantire, anche per motivi di sicurezza, la costanza dell'alimentazione elettrica dei propri impianti di produzione. Lo stesso costruttore, ogni 32.000 ore di funzionamento massimo, equivalenti ad un periodo di 4 anni per lo stabilimento, ne consiglia la revisione totale. Tale attività di revisione prevede necessariamente lo smontaggio della turbina a gas, nonché la sostituzione della macchina con una equivalente già revisionata e a zero ore di funzionamento. Dal 1996 ad oggi tale attività è stata eseguita per cinque volte (2000, 2004, 2008, 2012 e 2016), rivelandosi un'attività efficace in quanto ha consentito di non avere mai fermi dell'impianto dovuti ad una rottura. Inoltre, nel corso del 2016 è stato effettuato un investimento per la sostituzione della turbina a gas e per l'ammodernamento del sistema di controllo dell'impianto, al fine di garantire una migliore gestione dell'impianto e un monitoraggio più accurato delle emissioni.

Immagine 2 – Inserimento della turbina a gas nell’impianto, agosto 2016



Principali iniziative di riduzione dei consumi implementate dal gruppo Recordati

Nel corso degli ultimi anni la Capogruppo italiana ha avviato una politica di riduzione dei consumi tramite iniziative che hanno riguardato la flotta auto aziendale, e un ammodernamento tecnologico sia dei dispositivi informatici (stampanti e fotocopiatrici) sia dell’illuminazione (LED). Tale piano sta consentendo una riduzione dei consumi e dell’impatto ambientale derivante dall’uso degli strumenti di lavoro, in termini di un più efficiente uso delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente. L’attenzione all’ambiente si conferma dunque uno dei temi primari anche per il 2018, anno in cui il Gruppo si è posto come focus principale quello di ottimizzare a livello generale investimenti e acquisizioni al fine di garantire il massimo rispetto dell’ambiente e la valorizzazione dei territori in cui opera senza mai perdere l’efficienza dei propri mezzi.

Il Gruppo ha perseguito anche nel 2017 un’attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Ciò si è tradotto concretamente nella richiesta da parte della Capogruppo di un report semestrale dettagliato da parte di tutte le filiali, volto a evidenziare i consumi e le emissioni di CO₂ delle vetture impiegate. Ciò ha permesso di ottimizzare gli investimenti e stimare azioni correttive dove necessario. Nel 2017 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a 1.772, mentre la media delle emissioni di CO₂ per le suddette vetture è di 91 gr/km, in calo rispetto al valore medio del 2016 (-8 gr/km). L’obiettivo è di avere una diminuzione di questo dato in maniera crescente e costante nel corso degli prossimi anni¹². In particolare, il Gruppo si è anche impegnato in un’attenta selezione delle autovetture, incoraggiando la scelta di soluzioni ibride, tecnologicamente avanzate e in grado di garantire un minore impatto sull’ambiente. Negli ultimi anni il Gruppo ha inoltre promosso diverse iniziative di efficientamento energetico intraprese dalle singole filiali, tra cui la sostituzione graduale e programmata delle lampade con nuove lampade a LED o di maggior efficienza presso le sedi di Milano (Italia), Utebo (Spagna), Saint Victor (Francia) e Kalaat El Andalous (Tunisia). In particolare, presso lo stabilimento di Milano:

¹² L’indice medio di emissione della flotta auto è stato calcolato sulla base della stima annua delle emissioni di CO₂ e dei km annui percorsi dalla flotta auto aziendale.

- nel 2016 è stato realizzato un impianto di riscaldamento e climatizzazione degli ambienti con pompa di calore geotermica, che utilizza l'acqua di falda come vettore termico e che ha permesso allo stabilimento un risparmio nell'utilizzo di gas naturale del 13%;
- a seguito della diagnosi energetica eseguita nel 2015 è stata effettuata una misurazione dei consumi energetici relativi agli impianti più energivori (impianti di refrigerazione, compressori aria compressa, Unità di Trattamento Aria) al fine di procedere con l'installazione di dispositivi di regolazione a maggiore efficienza energetica. Al fine di misurare i miglioramenti previsti, nel 2018 si procederà all'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo che permetterà inoltre di intervenire con tempestività per la risoluzione di eventuali anomalie e guasti;
- nel corso del 2017 è stato effettuato uno studio per il rifacimento e potenziamento della linea di produzione e distribuzione di acqua calda sanitaria per i reparti di produzione e per i laboratori. Lo studio prevede la realizzazione di una nuova centrale che verrà installata nel corso del 2018;
- in seguito all'installazione di un nuovo sistema di supervisione dell'Unità di Trattamento Aria (UTA) dei reparti produttivi, sono stati pre-impostati fermi impianto durante i fine di settimana, pur rispettando i requisiti di temperatura specifici di ogni reparto;
- in caso di guasto o di nuove installazioni, è proseguita la sostituzione dell'illuminazione a neon con lampade a LED, e sono stati installati dei sensori di presenza che attivano automaticamente l'illuminazione in alcuni locali del reparto galenico solo in presenza di persone;
- nel corso del 2017 è stato selezionato un nuovo fornitore di energia elettrica che garantisce la provenienza da fonti rinnovabili del 14% dell'energia elettrica acquistata.

Lo stabilimento irlandese di Cork negli ultimi anni si è impegnato a ottimizzare ed efficientare la propria linea produttiva attraverso un processo di programmazione e manutenzione preventiva. L'*Energy Manager* dello stabilimento ha promosso iniziative per aumentare la consapevolezza del personale interno in merito alle tematiche di risparmio energetico secondo un piano di formazione concordato con la Capogruppo e attraverso piccoli progetti approvati a livello locale. A dimostrazione di questo impegno, si segnala che nel 2012 gli sforzi dello stabilimento nel ridurre il consumo di energia sono stati riconosciuti dalla SEAI (*Sustainable Energy Authority of Ireland*) con l'*Energy Efficiency Award* per le piccole e medie imprese. Altre iniziative di efficientamento energetico avvenute all'interno dello stabilimento di Cork nel corso dell'anno hanno riguardato:

- l'installazione di un nuovo compressore per la generazione di aria compressa, che ha portato a un sostanziale risparmio dell'energia elettrica utilizzata per la produzione di aria compressa;
- ulteriori miglioramenti al programma di produzione, che hanno consentito di utilizzare l'impianto esistente in maniera più efficiente, portando alla riduzione del consumo energetico combinato di energia elettrica e gas naturale di circa il 26% in relazione al volume di lercanidipina prodotta. In maniera simile, è stata ottenuta anche la diminuzione di circa il 10% nei volumi di solvente esausto smaltito esternamente;
- è stato selezionato un fornitore di energia elettrica che viene prodotta per il 20%, da fonti rinnovabili (principalmente eolica).

Altre iniziative di efficientamento energetico hanno riguardato:

- lo stabilimento francese di Saint Victor, in cui è stata eseguita la sostituzione dell'illuminazione esterna con illuminazione a LED, sono stati installati sensori di presenza che attivano automaticamente l'illuminazione nei magazzini, sono state riviste le soglie delle temperature da tenere negli ambienti di lavoro ed è stata sostituita la vecchia caldaia utilizzata per il riscaldamento con una nuova caldaia a maggiore efficienza;
- lo stabilimento tunisino di Kalaat El Andalous, che nel corso del 2017 ha avviato un progetto di risparmio energetico che comprende l'ammodernamento dell'illuminazione con luci a LED, l'installazione di un contatore elettrico sulle principali utenze (al fine di misurarne i consumi in tempo reale ed intervenire

immediatamente in caso di anomalie) e l'installazione di una batteria di condensatori a inserimento automatico per diminuire le perdite e la sostituzione dei refrigeratori a più alto risparmio energetico;

- lo stabilimento turco di Cerkezkoy, che ha implementato diversi interventi negli impianti di riscaldamento/raffrescamento dei locali con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici;
- lo stabilimento di Utebo in Spagna, che ha continuato nella sostituzione di tutte le lampade con nuove lampade a LED in caso di guasto.

Emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche praticate e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera.

In tutti gli stabilimenti produttivi le vecchie attrezzature contenenti gas fluorurati a effetto serra vengono gradualmente sostituite da nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Altre specifiche iniziative di riduzione delle emissioni hanno riguardato:

- lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, in cui è stato effettuato uno studio per l'ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi di trattamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera, che ha portato a definire come soluzione ottimale la sostituzione degli attuali *scrubber* ad acqua in flusso continuo con abbattitori, sempre ad acqua, di dimensioni maggiori;
- lo stabilimento francese di Saint Victor, in cui tutti i punti di emissione sono stati dotati di filtri che filtrano l'aria e bloccano la fuoriuscita di particelle pericolose. Ogni sistema di filtrazione viene regolarmente mantenuto dal servizio di manutenzione interna;
- lo stabilimento irlandese di Cork, in cui nel 2017 è stata completata la sostituzione delle unità di refrigerazione obsolete che contenevano l'R-22 come gas refrigerante con nuove unità che utilizzano gas R404a, una miscela di gas che ha un impatto molto inferiore sullo strato di ozono. Sempre nel sito irlandese, ogni anno vengono monitorati tutti i punti di emissione come richiesto dall'ente Nazionale dell'Autorità Ambientale. È attualmente in corso una valutazione sulla possibilità di installare un sistema automatico per il campionamento e l'analisi dei campioni d'aria.
- lo stabilimento ceco di Pardubice, in cui è stata installata una nuova macchina di climatizzazione per camere bianche non contenente gas lesivi per l'ozono (no freon) e con maggiore efficienza e minori consumi energetici;
- lo stabilimento turco di Cerkezkoy, dove vengono costantemente monitorati tutti i punti di emissione e nel corso del 2017 sono stati modificati i camini di alcuni punti di emissione;
- lo stabilimento di Milano, in cui nel 2017 è stato installato, presso la centrale frigorifera, un sistema di rilevazione dei gas refrigeranti, allo scopo di intercettare immediatamente eventuali perdite di gas lesivi per l'ozono. Inoltre, lo stesso stabilimento monitora tutti i punti di emissione come richiesto dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ottenuta nel 2016;
- lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale nel 2017 si sono concluse le prime due fasi del progetto avviato con la società Amec Foster Wheeler che porterà nel 2018 all'installazione di quattro nuove colonne di abbattimento per le emissioni gassose del reparto Fabbricato Lavorazioni. Le prime due colonne sono già state ordinate e verranno installate nella prima metà del 2018.

Nel 2017 le emissioni totali di gas a effetto serra degli stabilimenti produttivi del Gruppo sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'anno precedente. In particolare, le emissioni dirette di Scope 1 dovute ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale, diesel e olio combustibile) sono aumentate dell'1%, a cui si somma nel 2017 anche una quota minore (pari a circa il 18% del totale delle emissioni dirette di Scope 1) dovute ai consumi della flotta auto aziendale.

Invece, le emissioni indirette di Scope 2 dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono aumentate del 2%.

| Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO ₂) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati ¹³ | | | |
|--|--------|--------|--------------|
| | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Emissioni dirette (Scope 1) | 34.458 | 27.785 | n/a |
| <i>Di cui dovute a consumi energetici</i> | 28.073 | 27.785 | 1% |
| <i>Di cui dovute alla flotta auto¹⁴</i> | 6.385 | n/a | n/a |
| Emissioni indirette (Scope 2) | 10.567 | 10.302 | 3% |

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un continuo monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare, per quanto riguarda lo stabilimento di Milano, l'elenco dei punti di emissione autorizzati è riportato all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale ottenuta nel 2017.

L'importante aumento percentuale delle altre emissioni in atmosfera dal 2016 al 2017 (con particolare riferimento alle emissioni di NO_x), è dovuto principalmente allo stabilimento produttivo di Campoverde di Aprilia. Fermo restando il rispetto da parte di tale stabilimento dei limiti imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'aumento di tali emissioni è imputabile all'accensione del post bruciatore dell'impianto di cogenerazione durante l'ultima fase di campionamento avvenuta nel 2017, al fine di far fronte ad una maggiore richiesta di vapore per le attività produttive. Si segnala tuttavia che il valore annuo di emissioni di NO_x viene calcolato moltiplicando il risultato di una singola analisi delle emissioni (della durata di 1 ora) e le ore di funzionamento annue.

| Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati | | |
|--|--------|-------|
| | 2017 | 2016 |
| Ossidi di Azoto (NO _x) | 20.038 | 2.376 |
| Ossidi di Zolfo (SO _x) | 82 | 82 |
| Inquinanti Organici Persistenti (POP) | 0 | 0 |
| Composti Organici Volatili (VOC) | 13.304 | 4.957 |
| Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP) | 2.948 | 972 |
| Particolato (PM) | 3.546 | 2.373 |
| Metano (CH ₄) | 1 | 0 |
| Altri | 1.923 | 463 |

¹³ Fonte del coefficiente di emissione dell'energia elettrica dei vari paesi: TERNA, *Confronti Internazionali*, 2015. Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale, del diesel e dell'olio combustibile: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, *Tabella Parametri Standard Nazionali*, 2017.

¹⁴ Le emissioni di Scope 1 dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media di ogni autovettura e al fattore medio di emissione della flotta auto (91 gr/km).

4.3. Gestione delle risorse idriche

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali sviluppando processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico. In particolare:

- nella sede centrale di Milano, dal 2016 il nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffrescamento per poi essere rimessa in falda, tramite 2 pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. La quantità di acqua che l'impianto a pompa di calore utilizza e ricicla completamente è pari a 110.330 m³/anno, che corrisponde a circa il 4% del totale di acqua prelevata dal Gruppo annualmente. Sempre nello stabilimento di Milano, ogni anno vengono monitorate mensilmente le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico (pH, solidi sospesi, BOD5, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi), delle acque di pozzo per uso non potabile e dell'acqua potabile prelevata dall'acquedotto;
- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, per lo smaltimento delle acque reflue, nel 2016 è stato sviluppato un progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque, grazie alla manutenzione e alla messa in servizio di serbatoi in disuso. Questo progetto ha consentito di sviluppare un sistema di pretrattamento per le acque provenienti da particolari lavorazioni considerate critiche per l'impianto, consentendo così una maggiore garanzia del rispetto dei limiti imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Sempre nello stesso stabilimento, nel corso del 2017 è proseguito un importante lavoro di *revamping/relining* delle fogne di trasporto dei reflui (sia fogna acida che fogna bianca) e della condotta di uscita delle acque chiarificate nello stabilimento. Infatti si è proceduto a consolidare circa 125 metri complessivi di fognatura acida, circa 120 metri di fogna bianca e circa 210 metri di condotta di uscita delle acque chiarificate;
- nello stabilimento irlandese di Cork, viene posta particolare attenzione all'utilizzo di acqua, utilizzata soprattutto per garantire il corretto funzionamento degli *scrubber*. Tuttavia, il consumo di acqua viene costantemente monitorato per identificare eventuali anomalie e intervenire tempestivamente. Nello stesso stabilimento, durante il 2017, è stato realizzato uno studio specifico per valutare le attuali prestazioni del processo di trattamento biologico delle acque reflue e per valutare eventuali misure che potrebbero migliorare il processo di trattamento in termini di stabilità ed efficienza di rimozione delle specie inquinanti. Con l'obiettivo di verificare la conformità dello stabilimento a una legislazione più stringente (che dovrebbe entrare in vigore nei prossimi anni), tale studio sarà completato entro il 1° trimestre del 2018. Va segnalato infine che in questo stabilimento nel corso del 2017 è stato installato un nuovo strumento per l'analisi automatica del carbonio organico totale (TOC) e dell'azoto totale (TN) nell'acqua scaricata in fognatura. Tale strumento, che fornisce analisi dettagliate in tempo reale, facilita il monitoraggio e la gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue, in modo da poter rilevare istantaneamente qualsiasi anomalia e intervenire in maniera preventiva prima che le acque vengano scaricate;
- nello stabilimento spagnolo di Utebo l'acqua che viene prelevata dalla falda per garantire il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento a pompe di calore, viene rimessa in falda;
- nello stabilimento francese di Saint Victor tutte le acque reflue industriali vengono trattate in una vasca di 20 m³ prima di essere smaltite come scarico farmaceutico. Al fine di ridurre i quantitativi di acque smaltite come scarico farmaceutico, le acque di primo lavaggio che risultano avere un'elevata concentrazione di inquinante, vengono recuperate e stoccate in contenitori per poi essere trattate come rifiuto farmaceutico. Inoltre, è in corso uno studio per il recupero delle acque grigie per raffreddamento e irrigazione.

Nel 2017 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è diminuito del 6% rispetto a quello del 2016. In particolare, durante l'anno 2017, sono stati prelevati circa 3 milioni di m³ di acqua, di cui circa il 49% da acque

di superficie, circa il 44% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto. Si segnala inoltre che nel corso del 2017 il 14% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata e riutilizzata internamente.

| Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento | | | | |
|---|----------------------|------------------|------------------|--------------|
| | Unità di Misura | 2017 | 2016 | Variazione % |
| Acqua di superficie | m ³ | 1.415.480 | 1.327.900 | 7% |
| Acque di falda | m ³ | 1.280.560 | 1.553.027 | -18% |
| Acquedotto | m ³ | 220.095 | 215.902 | 2% |
| Totale | m³ | 2.916.135 | 3.056.869 | -6% |

| Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati | | | | | |
|---|-----------------|---------|-----------------------------|---------|-----------------------------|
| | Unità di misura | 2017 | | 2016 | |
| | | Totale | % totale di acqua prelevata | Totale | % totale di acqua prelevata |
| Quantità di acqua riciclata e riutilizzata | m ³ | 419.997 | 14% | 411.265 | 13% |

4.4. Gestione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

In particolare, nello stabilimento di Milano, la gestione di tali rifiuti è governata da una specifica procedura interna che associa a ogni rifiuto un codice interno: RP (Rifiuti Pericolosi) come solventi, farmaci da scarti di produzione, filtri, sfridi farmaceutici, materiali assorbiti su celite, e RS (Rifiuto Speciale non pericoloso) come vetro pulito, rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU, carta e cartone, legno e materiale legnoso, materiale ferroso. In particolare, all'interno dello stabilimento vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice C.E.R. di pericolosità e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione. Secondo quanto previsto della Normativa Italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario. Parallelamente al formulario cartaceo per l'identificazione dei rifiuti trasportati, è correttamente applicato il Sistema Informatizzato di Tracciabilità del Rifiuto (SISTR) che consente un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera.

Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolamentata da una specifica procedura operativa *standard*, che prevede che la raccolta del prodotto sversato venga effettuata utilizzando fogli assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I fogli assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto. Tra le iniziative implementate nel corso del 2017 per il corretto smaltimento dei rifiuti si segnala inoltre che:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso un programma di ricerca sulla possibilità di gestire internamente alcune tipologie di rifiuti che in passato venivano mandati a smaltimento esterno. Per alcuni reflui l'attuazione di questa strategia ha portato a una significativa diminuzione di costi dovuta, oltre che alla gestione interna, a un minor numero di trasporti e a un numero ridotto di contenitori utilizzati. La diminuzione del numero dei trasporti va nella direzione della riduzione dell'impatto ambientale esterno;

- nello stabilimento irlandese di Cork, i rifiuti solidi pericolosi sono segregati alla fonte dagli operatori di produzione non appena generati, e quindi vengono inviati fuori sede per l'incenerimento tramite appaltatore specializzato. I rifiuti pericolosi acquosi sono gestiti invece interamente tramite sistemi chiusi: una parte di questi viene inviata, tramite appaltatore specializzato, al sito per essere smaltita, mentre la frazione più significativa viene trattata nell'impianto di trattamento delle acque reflue della filiale Recordati Ireland. Il fango biologico estratto dall'impianto di trattamento delle acque viene inviato all'inceneritore tramite appaltatore specializzato. Inoltre, nello stabilimento di Cork è stato avviato uno studio specializzato per valutare e fornire un dettagliato piano di emergenza per gestire la fuoriuscita di cloruro di tionile, la sostanza chimica più reattiva e pericolosa utilizzata nei processi dello stabilimento. Lo studio dovrebbe essere completato entro il primo trimestre del 2018;
- nello stabilimento turco di Cerkezkoj tutti i rifiuti sono classificati secondo 3 categorie principali: rifiuti domestici (ad es. i rifiuti della mensa), rifiuti riciclabili e rifiuti non pericolosi (quali materiali di imballaggio in carta, cartone, plastica, vetro e alluminio) e rifiuti pericolosi. Internamente allo stabilimento vi è una specifica procedura che regola le misure da adottare per la raccolta, l'accumulo, il riciclaggio e il trasferimento nell'area di stoccaggio dei rifiuti. Tale procedura prevede che vi sia un sistema di tracciabilità del rifiuto per un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera;
- nello stabilimento ceco di Pardubice durante il 2017 sono state avviate collaborazioni con alcune aziende per il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali di imballaggio;
- nello stabilimento di Milano, al fine di limitare il numero di ritiri effettuati dal trasportatore, sono stati installati due compattatori, uno per la carta e cartone e uno per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU.

Durante l'anno 2017 sono state prodotte 5.966 tonnellate di rifiuti, dei quali il 57% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 43% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi). In continuità con il 2016, la maggior parte dei rifiuti pericolosi prodotti dagli stabilimenti produttivi nel 2017 (pari a 2.862 tonnellate) è stata esportata per essere smaltita, mentre la restante parte (pari a 519 tonnellate) è stata sottoposta a procedure di trattamento interno.

| Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento | | | | | | | |
|---|-------------------|--------------------|------------------------|--------------|--------------------|------------------------|--------------|
| Metodo di smaltimento | Unità di misura | 2017 | | | 2016 | | |
| | | Rifiuti pericolosi | Rifiuti non pericolosi | Totale | Rifiuti pericolosi | Rifiuti non pericolosi | Totale |
| Riutilizzo | tonnellate | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 |
| Riciclo | tonnellate | 42 | 504 | 546 | 21 | 310 | 331 |
| Compostaggio | tonnellate | - | 14 | 14 | - | 14 | 14 |
| Recupero | tonnellate | 1.627 | 897 | 2.524 | 1.158 | 814 | 1.972 |
| Incenerimento | tonnellate | 276 | 29 | 305 | 193 | 2 | 195 |
| Discarica | tonnellate | 50 | 162 | 212 | 53 | 166 | 219 |
| Deposito sul sito | tonnellate | 3 | - | 3 | 15 | - | 15 |
| Altro ¹⁵ | tonnellate | 1.384 | 977 | 2.361 | 1.837 | 846 | 2.683 |
| Totale | tonnellate | 3.382 | 2.584 | 5.966 | 3.277 | 2.153 | 5.430 |

Totale dei rifiuti prodotti pericolosi prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per destinazione

¹⁵ In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.

| Rifiuti pericolosi | Unità di misura | 2017 | | 2016 | |
|--------------------|-------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|
| | | Totale | % Totale | Totale | % Totale |
| Esportati | tonnellate | 2.862 | 85% | 2.861 | 87% |
| Trattati | tonnellate | 520 | 15% | 416 | 13% |
| Totale | tonnellate | 3.382 | 100% | 3.277 | 100% |

Relativamente ai metodi di smaltimento, particolare attenzione è stata dedicata al riciclo dei materiali da imballo e all'utilizzo di fornitori affidabili per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Al fine di ridurre i rifiuti prodotti, il gruppo Recordati si impegna anche a ridurre il volume degli imballaggi destinati alla filiera dei rifiuti e a incrementare le possibilità di riciclaggio da parte dei consumatori, tramite la re-ingegnerizzazione dei propri prodotti. Il Gruppo garantisce che i materiali adoperati possano essere riciclati o inceneriti senza incidere negativamente sull'ambiente, trasformandosi in rifiuti pericolosi. Per esempio, la carta e il cartoncino utilizzato per gli astucci e la carta utilizzata per i foglietti illustrativi, oltre a essere completamente riciclabili, provengono da materie prime ecosostenibili, come la cellulosa ricavata dal legno di foreste gestite in maniera responsabile. Inoltre, ove possibile, il gruppo Recordati si impegna a ridurre il peso del materiale di confezionamento e della quota parte destinata a essere gestita come rifiuto. Nel coordinamento di tutte queste iniziative, il Gruppo aderisce a organizzazioni nazionali dedicate al riciclo, tra cui il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

GRI Index

Nella seguente tabella sono presentati gli aspetti definiti dalle Linee Guida GRI-G4 corrispondenti agli aspetti materiali identificati per il gruppo Recordati attraverso l'analisi di materialità e il relativo perimetro, con riferimento agli impatti che ciascun aspetto può avere sia all'interno che all'esterno del Gruppo.

| ASPETTI MATERIALI GRI-G4 | Perimetro degli aspetti materiali | |
|---|-----------------------------------|--|
| | Interno | Esterno |
| Categorie | | |
| Categoria: Economica | | |
| <i>Performance</i> economica | gruppo Recordati | - |
| Impatti economici indiretti | gruppo Recordati | Comunità locale |
| Categoria: Ambientale | | |
| Energia | Stabilimenti produttivi | - |
| Acqua | Stabilimenti produttivi | - |
| Emissioni | Stabilimenti produttivi | - |
| Scarichi e rifiuti | Stabilimenti produttivi | - |
| <i>Compliance</i> | Gruppo Recordati | - |
| Categoria: Sociale | | |
| Sottocategorie: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate | | |
| Occupazione | gruppo Recordati | - |
| Salute e sicurezza sul lavoro | Stabilimenti produttivi | - |
| Formazione e istruzione | gruppo Recordati | - |
| Diversità e pari opportunità | gruppo Recordati | - |
| Parità di retribuzione per donne e uomini | gruppo Recordati | - |
| Sottocategoria: Diritti Umani | | |
| Valutazione dei fornitori sui diritti umani | gruppo Recordati | Fornitori e partner strategici |
| Sottocategoria: Società | | |
| Anti-corruzione | gruppo Recordati | - |
| Comportamento anti-competitivo | gruppo Recordati | - |
| <i>Compliance</i> | gruppo Recordati | - |
| Sottocategoria: Responsabilità di prodotto | | |
| Salute e sicurezza del consumatore | gruppo Recordati | Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni |
| Etichettatura dei prodotti e servizi | gruppo Recordati | Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni |
| Comunicazione di <i>marketing</i> | gruppo Recordati | Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni |

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati, in conformità con le linee guida “G4 Sustainability Reporting Guidelines” secondo l’opzione “Core”, gli indicatori di performance. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla sezione del Bilancio o della Dichiarazione di carattere non Finanziario in cui l’indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

| Indicatore | | Sezione di riferimento e altre informazioni |
|------------------------------------|---|---|
| General standard disclosure | | |
| Strategia ed analisi | | |
| G4 - 1 | Dichiarazione del Presidente e dell’Amministratore Delegato | Lettera agli azionisti |
| G4 - 2 | Principali impatti, rischi ed opportunità | Nota metodologica; Relazione sulla Gestione, sezione “ <i>Principali Rischi ed Incertezze</i> ”; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezione “ <i>Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi</i> ” |
| Profilo dell’Organizzazione | | |
| G4 - 3 | Nome dell’Organizzazione | Relazione sulla Gestione, sezione “ <i>Recordati, un Gruppo Internazionale</i> ” |
| G4 - 4 | Principali marchi, prodotti e servizi | Relazione sulla Gestione, sezioni “ <i>Recordati, un Gruppo Internazionale</i> ” e “ <i>Attività operative</i> ” |
| G4 - 5 | Sede principale | Relazione sulla Gestione, sezione “ <i>Recordati, un Gruppo Internazionale</i> ” |
| G4 - 6 | Paesi di operatività | Relazione sulla Gestione, sezioni “ <i>Recordati, un Gruppo Internazionale</i> ” e “ <i>Attività operative</i> ” |
| G4 - 7 | Assetto proprietario e forma legale | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezioni “ <i>Profilo dell’emittente ed informazioni generali</i> ” e “ <i>Informazioni sugli assetti proprietari</i> ” |
| G4 - 8 | Mercati serviti | Relazione sulla Gestione, sezione “ <i>Attività operative</i> ” |
| G4 - 9 | Dimensione dell’organizzazione | Relazione sulla Gestione, sezione “ <i>Risultati in sintesi</i> ”; Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2017 (pagine 49-52); Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezione “ <i>Profilo dell’emittente ed informazioni generali</i> ”; La sostenibilità in cifre |
| G4 - 10 | Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento | Il valore delle nostre persone |
| G4 - 11 | Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione | Diversità e pari opportunità |
| G4 - 12 | Descrizione della catena di fornitura dell’organizzazione | Catena di fornitura |

| Indicatore | | Sezione di riferimento e altre informazioni |
|---|---|---|
| General standard disclosure | | |
| G4 - 13 | Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione | Bilancio Consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2017 (pagina 53). |
| G4 - 14 | Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" |
| G4 - 15 | Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo "Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01" |
| G4 - 16 | Partecipazioni ad associazioni di categoria o organizzazioni | Gli <i>stakeholder</i> del gruppo Recordati |
| Materialità e perimetro del report | | |
| G4 - 17 | Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nella Dichiarazione di carattere non Finanziario | Nota metodologica |
| G4 - 18 | Descrizione del processo per la definizione dei contenuti della Dichiarazione di carattere non Finanziario | Analisi di materialità |
| G4 - 19 | Aspetti materiali identificati | Analisi di materialità |
| G4 - 20 | Aspetti materiali interni all'organizzazione | Analisi di materialità |
| G4 - 21 | Aspetti materiali esterni all'organizzazione | Analisi di materialità |
| G4 - 22 | Modifiche di informazioni rispetto alla precedente Dichiarazione di carattere non Finanziario | <i>Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati.</i> |
| G4 - 23 | Cambiamenti significativi in termini di obiettivi e perimetri rispetto alla precedente Dichiarazione di carattere non Finanziario | <i>Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati.</i> |
| Stakeholder engagement | | |
| G4 - 24 | Categorie e gruppi di <i>stakeholder</i> coinvolti dall'organizzazione | Gli <i>stakeholder</i> del gruppo Recordati |
| G4 - 25 | Processo di identificazione degli <i>stakeholder</i> | Gli <i>stakeholder</i> del gruppo Recordati |
| G4 - 26 | Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> , incluso frequenze e tipologie di attività | Gli <i>stakeholder</i> del gruppo Recordati |
| G4 - 27 | Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | Analisi di materialità |
| Profilo del report | | |
| G4 - 28 | Periodo di rendicontazione della Dichiarazione di carattere non Finanziario | Nota metodologica |
| G4 - 29 | Data di pubblicazione della precedente Dichiarazione di carattere non Finanziario | <i>Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati.</i> |
| G4 - 30 | Ciclo di rendicontazione | Nota metodologica |
| G4 - 31 | Contatti per informazioni sulla Dichiarazione di carattere non Finanziario | Nota metodologica |
| G4 - 32 | Indice dei contenuti GRI e opzione "in accordance" | GRI Index |
| G4 - 33 | Politiche e pratiche di assurance esterna | Relazione della Società di Revisione Indipendente |
| Governance | | |
| G4 - 34 | Struttura di governo | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezioni "Profilo dell'emittente ed |

| Indicatore | | Sezione di riferimento e altre informazioni |
|------------------------------------|--|---|
| General standard disclosure | | |
| | | <i>informazioni generali” e “Consiglio di amministrazione”</i> |
| Etica | | |
| G4 - 56 | Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'organizzazione | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo <i>“Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01”</i> |

| Indicatore | | Sezione | Omissione |
|---|--|---|-----------|
| Specific Standard Disclosure | | | |
| Categoria Economica | | | |
| Aspetto materiale: Performance economica | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Benefici economici diretti e indiretti | |
| G4 - EC1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | Benefici economici diretti e indiretti | |
| Aspetto materiale: Impatti economici indiretti | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Benefici economici diretti e indiretti | |
| G4 - EC7 | Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi | Benefici economici diretti e indiretti | |
| Categoria Ambientale | | | |
| Aspetto materiale: Energia | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | L'impegno per la tutela ambientale; Consumi energetici ed emissioni | |
| G4 - EN3 | Consumo diretto di energia | Consumi energetici ed emissioni <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| G4 - EN6 | Riduzione del consumo di energia | Consumi energetici ed emissioni <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| Aspetto materiale: Acqua | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Gestione delle risorse idriche | |
| G4 - EN8 | Prelievo di acqua per fonte | Gestione delle risorse idriche <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| G4 - EN9 | Fonti di prelievo significativamente influenzate dai prelievi di acqua | Gestione delle risorse idriche <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| G4 - EN10 | Percentuale e volume totale di acqua riciclata e riutilizzata | Gestione delle risorse idriche <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| Aspetto materiale: Emissioni | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | L'impegno per la tutela ambientale; Consumi energetici ed emissioni | |
| G4 - EN15 | Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (scopo I) | Consumi energetici ed emissioni <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| G4 - EN16 | Emissioni totali indirette di gas a effetto serra (scopo II) | Consumi energetici ed emissioni <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| G4 - EN21 | Emissioni di altri inquinanti in atmosfera (NOx, SOx, ecc.) | Consumi energetici ed emissioni <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| Aspetto materiale: Scarichi e rifiuti | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Gestione dei rifiuti | |
| G4 - EN23 | Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento | Gestione dei rifiuti <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| G4 - EN25 | Rifiuti pericolosi prodotti | Gestione dei rifiuti <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi</i> | |
| Aspetto materiale: Compliance | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | L'impegno per la tutela ambientale | |
| G4 - EN29 | Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale | <i>Durante l'anno non sono state registrate multe significative per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale</i> | |
| Categoria Sociale | | | |
| Sottocategoria: Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate | | | |
| Aspetto materiale: Occupazione | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Il valore delle nostre persone | |
| G4 - LA1 | Numero totale di nuovi assunti e <i>turnover</i> per fasce di età, genere e aree geografiche | Il valore delle nostre persone | |

| | | | |
|---|---|---|--|
| G4 - LA2 | Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e a termine | Benessere dei lavoratori <i>I benefit descritti non variano a seconda della tipologia contrattuale e tipologia professionale</i> | |
| Aspetto materiale: Salute e sicurezza sul lavoro | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Salute e sicurezza sul lavoro | |
| G4 - LA6 | Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere | Salute e sicurezza sul lavoro <i>Tale indicatore è rendicontato solo per i dipendenti degli stabilimenti produttivi</i> | |
| Aspetto materiale: Formazione e istruzione | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Formazione e sviluppo del capitale umano | |
| G4 - LA9 | Ore medie di formazione annue per dipendente suddivise per genere e categoria professionale | Formazione e sviluppo del capitale umano | |
| G4 - LA10 | Programmi per lo sviluppo delle competenze e avanzamenti di carriera e per la gestione della fase finale delle proprie carriere | Formazione e sviluppo del capitale umano | |
| Aspetto materiale: Diversità e pari opportunità | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Diversità e pari opportunità | |
| G4 - LA12 | Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per genere, età e altri indicatori di diversità | Il valore delle nostre persone; Diversità e pari opportunità; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezioni "Profilo dell'emittente ed informazioni generali" e "Consiglio di amministrazione" | |
| Aspetto materiale: Parità di retribuzione per donne e uomini | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Benessere dei lavoratori | |
| G4 - LA13 | Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini a parità di categoria e suddiviso per sedi operative più significative | Benessere dei lavoratori | |
| Sottocategoria: Diritti Umani | | | |
| Aspetto materiale: Valutazione dei fornitori sui diritti umani | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Catena di fornitura | |
| G4-HR10 | Percentuale di fornitori valutati sul rispetto dei diritti umani | Catena di fornitura <i>In base al nuovo processo di procurement, per le Società Italiane la totalità dei fornitori viene selezionata anche in base all'accettazione del Codice Etico. Tale processo è in previsione di essere esteso</i> | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <i>a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2019.</i> | |
| Sottocategoria: Società | | | |
| Aspetto materiale: Anti-corruzione | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo <i>“Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01”</i> | |
| G4 – SO3 | Operazioni valutate sulla base dei rischi connessi alla corruzione | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo <i>“Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01”</i> | |
| G4 – SO5 | Casi di corruzione e azioni intraprese | <i>Durante l’anno non sono stati registrati casi di corruzione</i> | |
| Aspetto materiale: Comportamento anti-competitivo | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo <i>“Il Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/01”</i> | |
| G4 - SO7 | Azioni legali riferite a comportamenti anti-competitivi, <i>antitrust</i> e pratiche di monopolistiche e rispettivi esiti | <i>Durante l’anno non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche</i> | |
| Aspetto materiale: Compliance | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Qualità e sicurezza del prodotto; Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sezione <i>“Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi”</i> | |
| G4 - SO8 | Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti | <i>Durante l’anno non sono state registrate sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti</i> | |
| Sottocategoria: Responsabilità di prodotto | | | |
| Aspetto materiale: Salute e sicurezza del consumatore | | | |
| G4 – DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Qualità e sicurezza del prodotto; Piani di verifica e ispezioni | |
| G4 – PR2 | Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita | Qualità e sicurezza del prodotto; Piani di verifica e ispezioni | |
| Aspetto materiale: Etichettatura dei prodotti e servizi | | | |
| G4 – DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Qualità e sicurezza del prodotto; Serializzazione dei prodotti | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| G4 – PR4 | Casi di non conformità a regolamenti in materia di informazioni ed etichettatura dei prodotti e servizi | Qualità e sicurezza del prodotto; Serializzazione dei prodotti | |
| Aspetto materiale: Comunicazione di marketing | | | |
| G4-DMA | Informativa generica sulle modalità di gestione | Qualità e sicurezza del prodotto; Serializzazione dei prodotti | |
| G4-PR7 | Casi di non conformità a regolamenti in materia di comunicazione, <i>marketing</i> e pubblicità relativa ai prodotti | Qualità e sicurezza del prodotto; Serializzazione dei prodotti | |